



## RELAZIONE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2006

Consiglio di Amministrazione  
del 10 novembre 2006

**Autostrade S.p.A.**

Capitale sociale: 571.711.557,00 euro (interamente versato)

Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione registro delle imprese di Roma n. 03731380261

Iscrizione al REA n. 1023691

Sede legale in Roma, Via A. Bergamini, 50

(Pagina intenzionalmente lasciata in bianco)

**Principali dati economico-finanziari e operativi di Gruppo**

(Milioni di euro)	Primi nove mesi 2006	Primi nove mesi 2005
<b>Ricavi</b>	<b>2.372</b>	<b>2.223</b>
Ricavi netti da pedaggio	2.040	1.924
Altri ricavi	332	299
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>1.549</b>	<b>1.445</b>
MOL%	65,3	65,0
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>1.292</b>	<b>1.215</b>
RO%	54,5	54,7
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>966</b>	<b>875</b>
RAI%	40,7	39,3
<b>Risultato delle attività operative in funzionamento</b>	<b>550</b>	<b>516</b>
<b>Utile</b> (inclusa la quota di terzi)	<b>550</b>	<b>669</b>
<b>Utile</b> (quota del Gruppo)	<b>539</b>	<b>662</b>
<b>Cash Flow Operativo<sup>1</sup></b>	<b>930</b>	<b>868</b>
<b>Investimenti in attività materiali</b>	<b>798</b>	<b>531</b>
	<b>30.09.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>3.857</b>	<b>3.414</b>
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>8.552</b>	<b>8.794</b>

1 Cash Flow Operativo calcolato come: Utile + Ammortamenti + Accantonamenti +/- Proventi/oneri netti di attività cessate/destinate ad essere cedute +/- Quota di utile (perdita) di imprese collegate +/- Rivalutazioni (Svalutazioni) di attività finanziarie + Quota imposte differite su operazioni di conferimento.

# Index



	Premessa .....	7
<b>1</b>	<b><i>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI</i></b> .....	<b>9</b>
	1.1 Struttura del gruppo .....	11
	1.2 Organi sociali .....	12
	1.3 Autostrade in borsa .....	13
<b>2</b>	<b><i>RELAZIONE SULLA GESTIONE</i></b> .....	<b>15</b>
	2.1 Andamento economico-finanziario consolidato .....	17
	2.1.1 Gestione economica consolidata .....	17
	2.1.2 Struttura patrimoniale consolidata .....	22
	2.1.3 Gestione finanziaria consolidata .....	31
	2.2 Le attività del gruppo .....	33
	2.2.1 Traffico .....	33
	2.2.2 Tariffe .....	34
	2.2.3 Potenziamento e ammodernamento della rete .....	35
	2.2.4 Gestione operativa della rete .....	40
	2.2.4.1 Sicurezza, manutenzioni e viabilità .....	40
	2.2.4.2 Esazione e sistemi di pagamento .....	42
	2.2.4.3 Aree di servizio e pubblicità .....	44
	2.2.4.4 Servizi evoluti per la mobilità e la comunicazione .....	44
	2.2.5 Attività internazionali .....	46
	2.2.6 Risorse umane .....	48
<b>3</b>	<b><i>FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI AUTOSTRADE S.P.A. IN ABERTIS INFRAESTRUCTURAS S.A.</i></b> .....	<b>51</b>
<b>4</b>	<b><i>EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2006</i></b> .....	<b>57</b>
<b>5</b>	<b><i>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</i></b> .....	<b>63</b>

(Pagina intenzionalmente lasciata in bianco)

**PREMESSA**

La presente relazione trimestrale sull'andamento della gestione del Gruppo Autostrade nei primi nove mesi dell'esercizio 2006 è stata redatta ai sensi dell'art. 82 del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 (e successive modifiche) della Consob e non è oggetto di revisione contabile.

I dati economici, patrimoniali e finanziari dei primi nove mesi del 2006 e dei periodi precedenti posti a confronto sono stati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per il presente documento non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e sono conformi a quelli adottati per la predisposizione della situazione contabile consolidata al 30 settembre 2005.

Rispetto al 31 dicembre 2005 non si rilevano variazioni significative dell'area di consolidamento. Si ricorda che nel mese di agosto 2005 è stata ceduta la partecipazione nella società austriaca Europpass, i cui saldi economici dei primi nove mesi del 2005 sono esposti come attività cessata, non alterando la comparabilità dei risultati.

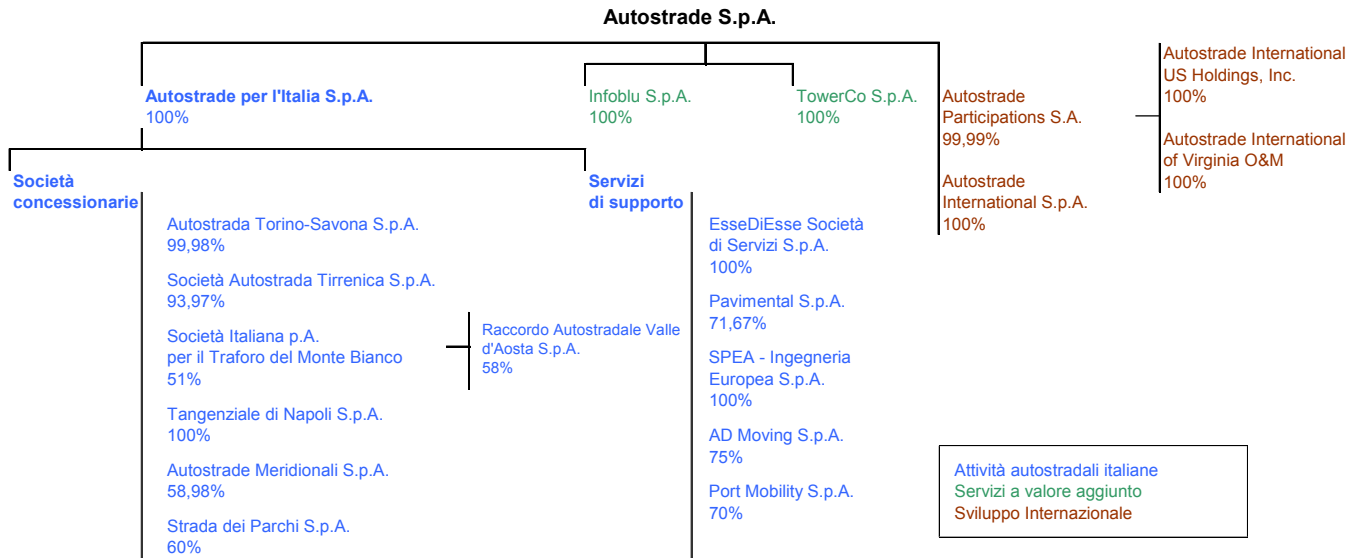
1



## **1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI**

(Pagina intenzionalmente lasciata in bianco)

**1.1 STRUTTURA DEL GRUPPO**



**1.2 ORGANI SOCIALI**

<b>Consiglio di Amministrazione</b> in carica per il triennio 2006-2008	Presidente	Gian Maria GROS-PIETRO
	Amministratore Delegato	Giovanni CASTELLUCCI <sup>1</sup>
	Consiglieri	Salvador ALEMANY MAS
		Gilberto BENETTON
		Alberto BOMBASSEI (independente)
		Amerigo BORRINI
		Roberto CERA
		Alberto CLO' (independente)
		Sergio DE SIMOI
		Piero DI SALVO (independente)
Antonio FASSONE		
Guido FERRARINI (independente)		
Vito Alfonso GAMBERALE <sup>2</sup>		
Giuseppe GUARINO <sup>3</sup>		
Gianni MION		
Giuseppe PIAGGIO		
Luisa TORCHIA <sup>4</sup>		
Segretario	Andrea GRILLO	
<b>Comitato Esecutivo</b>	Presidente	Gian Maria GROS-PIETRO
	Consiglieri	Giovanni CASTELLUCCI
		Alberto BOMBASSEI (independente)
		Gianni MION
<b>Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance</b>	Presidente	Giuseppe PIAGGIO
	Componenti	Piero DI SALVO (independente)
		Guido FERRARINI (independente)
<b>Comitato per la Remunerazione</b>	Presidente	Gianni MION
	Componenti	Amerigo BORRINI
		Alberto CLO' (independente)
<b>Organismo di Vigilanza</b>	Presidente	Renato GRANATA
	Componenti	Pietro FRATTA
		Simone BONTEMPO <sup>5</sup>
<b>Collegio Sindacale</b> in carica per il triennio 2006-2008	Presidente	Marco SPADACINI
	Sindaci Effettivi	Tommaso DI TANNO
		Raffaello LUPI
		Angelo MIGLIETTA
		Alessandro TROTTER
	Sindaci Supplenti	Giuseppe Maria CIPOLLA
Giandomenico GENTA		
<b>Società di Revisione</b> per il periodo 2006-2011	KPMG S.p.A.	

1 L'Assemblea Ordinaria tenutasi il 30.06.06 e il CdA in pari data hanno confermato la nomina ad amministratore della Società dell'Ing Giovanni Castellucci, già cooptato dal CdA del 12.05.06, a seguito delle dimissioni del Consigliere Prof. Giuseppe Guarino.

2 Amministratore Delegato in carica fino al 2.05.06. Rinuncia alla carica di Consigliere con lettera del 21.05.06.

3 Dimessosi dalla carica di Consigliere in data 2.05.06.

4 Nominata in sostituzione del dimissionario Ing. Vito Alfonso Gamberale dall'Assemblea Ordinaria del 30.06.2006.

5 Nuovo componente dell'Organismo di Vigilanza in sostituzione del Dott. Enzo Spoletini

### 1.3 AUTOSTRADE IN BORSA

#### Andamento del titolo Autostrade nei primi nove mesi 2006

Nel corso dei primi nove mesi del 2006 il titolo Autostrade ha registrato un incremento del 15,5% (20,26 euro il prezzo di chiusura del 30 dicembre 2005; 23,40 euro al 29 settembre 2006), rispetto a un incremento del 7,8% dell'indice S&P/MIB. Al 29 settembre 2006 la capitalizzazione di borsa si attesta a 13,4 miliardi di euro.

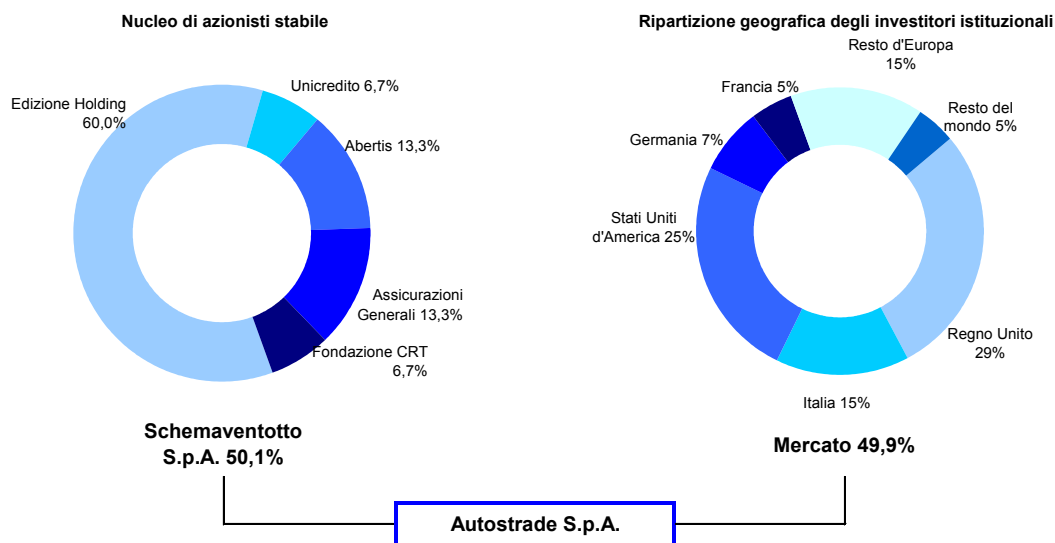
Nella seduta di borsa del 24 aprile il prezzo del titolo ha registrato il proprio massimo storico pari a 24,91 euro in concomitanza con l'annuncio del progetto di fusione con Abertis Infraestructuras S.A..



#### Informazioni sul titolo

Numero di azioni	571.711.557	Prezzo al 29.9.2006	23,40
Valore nominale (euro)	1,00	Minimo (18.1.2006)	20,11
Tipo azioni	Ordinarie	Massimo (24.4.2006)	24,38
Ultimo dividendo per azione - Maggio, 2006 (euro)	0,31	Capitalizzazione (euro mld)	13,4
Acconto sul dividendo per azione - Novembre 2006 (euro)	0,2625	Volumi medi giornalieri (mln di pezzi)	3,3

#### L'azionariato di Autostrade S.p.A.



2



## **2 RELAZIONE SULLA GESTIONE**

(Pagina intenzionalmente lasciata in bianco)

## 2.1 ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSOLIDATO

### 2.1.1 GESTIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

I ricavi totali consolidati dei primi nove mesi del 2006 sono pari a 2.372,2 milioni di euro e si incrementano di 148,9 milioni di euro (+6,7%) rispetto al corrispondente periodo del 2005 (2.223,3 milioni di euro).

I "Ricavi netti da pedaggio" ammontano a 2.039,9 milioni di euro (1.923,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2005), con un aumento di 116,1 milioni di euro (+6,0%) determinato dagli incrementi tariffari applicati dalle singole concessionarie a partire dal 1° gennaio 2006 e dall'incremento del traffico sulla rete (+2,5%). In particolare, l'incremento è da attribuire per 100,7 milioni di euro (+6,1%) ad Autostrade per l'Italia, per effetto della variazione tariffaria di 2,55% (al netto della X investimenti relativa alle opere del IV Atto Aggiuntivo) e dell'incremento di traffico del 2,5%. Anche le altre concessionarie del Gruppo contribuiscono all'incremento dei ricavi da pedaggio, per effetto del generalizzato aumento dei flussi di traffico rispetto ai primi nove mesi del 2005.

I "Ricavi per lavori su ordinazione" sono pari a 17,8 milioni di euro (10,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2005); l'incremento è riconducibile ai lavori effettuati nel corso del 2006 da Pavimental in particolare per la riqualifiche strutturali di alcune piste aeroportuali (Firenze, Pisa, Roma-Fiumicino).

Gli "Altri ricavi operativi" sono pari a 314,4 milioni di euro e presentano un incremento di 25,8 milioni di euro (+8,9%) rispetto al valore del corrispondente periodo del 2005 (288,6 milioni di euro).

L'ammontare degli altri ricavi operativi nei primi nove mesi del 2006 è principalmente composto da:

- a. introiti dalle aree di servizio per royalty pari a 132,1 milioni di euro, che si incrementano di 2,9 milioni di euro (+2,3%) rispetto al precedente periodo del 2005, che includeva anche 2,3 milioni di euro di una-tantum per rinnovo degli affidamenti delle aree di servizio;
- b. proventi da canoni Telepass per 45,1 milioni di euro e Viacard per 16,9 milioni di euro, complessivamente in aumento di 5,6 milioni di euro (+9,9%) rispetto ai primi nove mesi del 2005, in relazione all'aumento degli apparati circolanti medi Telepass Family (+381 mila apparati) e Business (+109 mila apparati);
- c. altri ricavi da vendita e da prestazioni di servizi accessori per 116,8 milioni di euro, con un incremento complessivo del 20,9% rispetto ai primi nove mesi del 2005 (96,6 milioni di euro) e costituiti prevalentemente da canoni da attraversamenti e concessioni in uso (per affitto delle torri multi-operatore), prestazioni di global service, pubblicità, ricavi da vendita di impianti di esazione pedaggio, nonché da proventi per rimborsi e risarcimenti di danni.

I costi operativi netti ammontano a 823,6 milioni di euro e aumentano di 45,2 milioni di euro (+5,8%) rispetto primi nove mesi del 2005. Tale variazione è riconducibile prevalentemente a:

- a. maggiori costi per materie e servizi, al netto delle relative capitalizzazioni, per 20,6 milioni di euro (+5,2%).

L'incremento registrato nei primi nove mesi del 2006 è principalmente ascrivibile alle consulenze e prestazioni professionali (13,2 milioni di euro) relative al progetto di fusione di Autostrade S.p.A. con la società spagnola Abertis Infraestructuras S.A, nonché ai maggiori costi sostenuti da Pavimental (+9,8 milioni di euro) correlati alla espansione dei relativi ricavi per vendite e prestazioni nei confronti di clienti terzi. I costi per materie e servizi beneficiano inoltre di minori attività di manutenzione in relazione alle migliori condizioni climatiche del 2006 rispetto al 2005;

**b.** incremento della voce "Altri costi operativi e plusvalenze (minusvalenze)" per 7,5 milioni di euro, riconducibile prevalentemente al maggiore importo di IVA indetraibile a carico della Capogruppo (+3,9 milioni di euro), alle erogazioni liberali (1,3 milioni di euro) effettuate dalla Capogruppo ai partiti e movimenti politici ai sensi della Legge n. 195/1974 e ai contributi e alle erogazioni liberali di Autostrade per l'Italia (+1,9 milioni di euro) essenzialmente in favore dell'AISCAT per la propria quota di partecipazione al costo delle campagne informative istituzionali di settore;

**c.** maggiori costi del personale, al netto delle relative capitalizzazioni, per 17,1 milioni di euro (+4,7%). Tale incremento è prevalentemente imputabile alla crescita degli oneri sostenuti nei confronti degli Amministratori delle società del Gruppo per 12,7 milioni di euro, che includono l'onere derivante dalla risoluzione consensuale del rapporto con il precedente Amministratore Delegato di Autostrade S.p.A.. Per la parte residua l'incremento del costo del lavoro netto è dovuto alla crescita sia del costo unitario del lavoro, a seguito dei rinnovi contrattuali definiti nei mesi di luglio 2005 e di giugno 2006, che della forza lavoro media per 21 unità rispetto ai primi nove mesi del 2005, essenzialmente in relazione allo sviluppo delle attività di Pavimental e Spea.

Si evidenzia inoltre che le attività di manutenzione sulla rete nei primi nove mesi del 2006 (al lordo delle capitalizzazioni) ammontano a 252,1 milioni di euro con un incremento del 13,4% rispetto all'analogo periodo del 2005, principalmente attribuibile alle attività di pavimentazione sulla rete di Autostrade per l'Italia (16,0 milioni di metri quadrati di superfici ripavimentate, di cui oltre 10,7 milioni di metri quadrati di drenante, con incremento rispettivamente del 35% e del 42% rispetto ai primi nove mesi del 2005).

Il "Margine operativo lordo" (EBITDA) è pertanto pari a 1.548,6 milioni di euro, con un incremento di 103,7 milioni di euro (+7,2%) rispetto al corrispondente dato del 2005 (1.444,9 milioni di euro) e rappresenta il 65,3% dei ricavi totali (65,0% nei primi nove mesi del 2005). Depurando il margine operativo lordo dei citati complessivi costi e oneri non ricorrenti della Capogruppo correlati al progetto di fusione in corso, il margine operativo lordo risulterebbe pari al 66,3% dei ricavi totali, con un incremento dell'8,8% rispetto ai primi nove mesi del 2005.

Il "Risultato operativo" (EBIT), pari a 1.292,5 milioni di euro, evidenzia un incremento di 77,3 milioni di euro (+6,4%) rispetto ai primi nove mesi del 2005 (1.215,2 milioni di euro) e rappresenta il 54,5% dei ricavi totali rispetto al 54,7% dei primi nove mesi del 2005.

Rispetto all'incremento registrato a livello di margine operativo lordo, l'incremento in valore assoluto del risultato operativo sconta l'effetto di maggiori ammortamenti per 30,3 milioni di euro (+15,4%), in

particolare delle attività materiali reversibili, in parte compensati dalla minore necessità degli accantonamenti ai fondi per 3,9 milioni di euro, essenzialmente relativi al fondo spese per ripristino e sostituzione dei beni reversibili.

Il “Risultato delle attività operative in funzionamento” è pari a 550,0 milioni di euro e si incrementa di 33,7 milioni di euro (+6,5%) rispetto ai primi nove mesi del 2005 (516,3 milioni di euro).

Il risultato delle attività operative in funzionamento del periodo beneficia di minori oneri finanziari netti per 9,5 milioni di euro (-2,7%), per effetto di una riduzione del costo della provvista per:

- a) le ri-negoziazioni delle condizioni applicate ad alcuni finanziamenti a medio-lungo termine del Gruppo;
- b) i benefici derivanti da una minore esposizione debitoria media nei primi nove mesi del 2006 rispetto al corrispondente periodo del 2005;
- c) i benefici derivanti dalla gestione della tesoreria centralizzata;

nonché dell’incremento degli oneri finanziari capitalizzati per 7,1 milioni di euro, in relazione al progressivo avanzamento dell’esecuzione del piano di investimenti della rete.

La quota del risultato di imprese collegate è negativa per 2,3 milioni e riflette la valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate.

Le imposte sul reddito del periodo sono pari a 416,3 milioni di euro, con un incremento di 57,8 milioni di euro (+16,1%) dovuto, oltre che alla correlazione al miglior risultato ante imposte, all’incremento di un punto percentuale dell’aliquota IRAP adottato per il 2006 da alcune regioni italiane ed allo stanziamento di un importo di 13,6 milioni di euro da parte di Autostrade S.p.A., al fine di integrare il fondo per vertenze fiscali (precedentemente pari a 12,2 milioni di euro) a seguito della definizione, nel mese di luglio 2006, dell’iter di conciliazione avviato nel 2004 con l’Agenzia delle Entrate.

Depurando il risultato delle attività operative in funzionamento dei citati componenti non ricorrenti, al netto del relativo effetto fiscale, esso ammonterebbe a 579,9 milioni di euro (+12,3% rispetto al corrispondente periodo del 2005).

Il risultato netto dei primi nove mesi del 2006 è pertanto pari a 550,0 milioni di euro, con un decremento di 119,5 milioni di euro (-17,8%) rispetto al corrispondente periodo del 2005 (669,5 milioni di euro), che tuttavia includeva proventi netti per 153,2 milioni di euro derivanti da attività cessate (in particolare le plusvalenze realizzate a seguito delle cessioni delle partecipazioni nella austriaca Europpass e nella inglese MEL).

L’utile netto di competenza del Gruppo è pari a 538,6 milioni di euro, rispetto a 662,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2005.

**ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI DEI PRIMI NOVE MESI DELL'ESERCIZIO**

<i>(Migliaia di euro)</i>			VARIAZIONE		INCIDENZA % SU RICAVI	
	01.01.2006 - 30.09.2006	01.01.2005 - 30.09.2005	ASSOLUTA	%	01.01.2006 - 30.09.2006	01.01.2005 - 30.09.2005
Ricavi netti da pedaggio	2.039.923	1.923.806	116.117	6,0%	86,0	86,5
Ricavi per lavori su ordinazione	17.829	10.819	7.010	64,8%	0,8	0,5
Altri ricavi operativi	314.421	288.654	25.767	8,9%	13,3	13,0
<b>Totale ricavi</b>	<b>2.372.173</b>	<b>2.223.279</b>	<b>148.894</b>	<b>6,7%</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Costi per materie e servizi esterni netti	-417.183	-396.538	-20.645	5,2%	-17,6	-17,8
Altri costi operativi e plusvalenze (minusvalenze)	-21.771	-14.295	-7.476	52,3%	-0,9	-0,6
Costo del lavoro	-417.980	-392.886	-25.094	6,4%	-17,6	-17,7
Costo del lavoro capitalizzato	33.338	25.354	7.984	31,5%	1,4	1,1
<b>Totale costi operativi netti</b>	<b>-823.596</b>	<b>-778.365</b>	<b>-45.231</b>	<b>5,8%</b>	<b>-34,7</b>	<b>-35,0</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>1.548.577</b>	<b>1.444.914</b>	<b>103.663</b>	<b>7,2%</b>	<b>65,3</b>	<b>65,0</b>
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-226.609	-196.337	-30.272	15,4%	-9,6	-8,8
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-29.468	-33.332	3.864	-11,6%	-1,2	-1,5
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>1.292.500</b>	<b>1.215.245</b>	<b>77.255</b>	<b>6,4%</b>	<b>54,5</b>	<b>54,7</b>
Proventi (Oneri) finanziari	-348.651	-358.186	9.535	-2,7%	-14,7	-16,1
Oneri finanziari capitalizzati	24.838	17.779	7.059	39,7%	1,0	0,8
Quota dell'utile (perdita) di imprese collegate	-2.338	-	-2.338	-	-0,1	-
<b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b>	<b>966.349</b>	<b>874.838</b>	<b>91.511</b>	<b>10,5%</b>	<b>40,7</b>	<b>39,3</b>
Imposte sul reddito	-416.336	-358.505	-57.831	16,1%	-17,6	-16,1
<b>Risultato delle attività operative in funzionamento</b>	<b>550.013</b>	<b>516.333</b>	<b>33.680</b>	<b>6,5%</b>	<b>23,2</b>	<b>23,2</b>
Proventi (Oneri) netti di attività cessate/destinate ad essere cedute	-	153.158	-153.158	-100,0%	-	6,9
<b>Utile del periodo</b>	<b>550.013</b>	<b>669.491</b>	<b>-119.478</b>	<b>-17,8%</b>	<b>23,2</b>	<b>30,1</b>
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	-11.413	-7.115	-4.298	60,4%	-0,5	0,3
<b>Utile del periodo di competenza del Gruppo</b>	<b>538.600</b>	<b>662.376</b>	<b>-123.776</b>	<b>-18,7%</b>	<b>22,7</b>	<b>29,8</b>

<i>(Euro)</i>	01.01.2006 - 30.09.2006	01.01.2005 - 30.09.2005	VARIAZIONE
<b>Utile base per azione</b>	<b>0,94</b>	<b>1,16</b>	<b>-0,22</b>
di cui:			
da attività in funzionamento	0,94	0,89	0,05
da attività cessate/destinate ad essere cedute	0,00	0,27	-0,27
<b>Utile diluito per azione</b>	<b>0,94</b>	<b>1,16</b>	<b>-0,22</b>
di cui:			
da attività in funzionamento	0,94	0,89	0,05
da attività cessate/destinate ad essere cedute	0,00	0,27	-0,27

**ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI DEL TERZO TRIMESTRE**

<i>(Migliaia di euro)</i>	III Trimestre 2006	III Trimestre 2005	VARIAZIONE		INCIDENZA % SU RICAVI	
			ASSOLUTA	%	III Trimestre 2006	III Trimestre 2005
Ricavi netti da pedaggio	760.801	731.516	29.285	4,0%	87,1	87,4
Ricavi per lavori su ordinazione	2.616	3.216	-600	-18,7%	0,3	0,4
Altri ricavi operativi	109.790	102.181	7.609	7,4%	12,6	12,2
<b>Totale ricavi</b>	<b>873.207</b>	<b>836.913</b>	<b>36.294</b>	<b>4,3%</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Costi per materie e servizi esterni netti	-126.517	-131.782	5.265	-4,0%	-14,5	-15,7
Altri costi operativi e plusvalenze (minusvalenze)	-7.296	-4.076	-3.220	79,0%	-0,8	-0,5
Costo del lavoro	-135.029	-133.092	-1.937	1,5%	-15,5	-15,9
Costo del lavoro capitalizzato	10.734	8.725	2.009	23,0%	1,2	1,0
<b>Totale costi operativi netti</b>	<b>-258.108</b>	<b>-260.225</b>	<b>2.117</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-29,6</b>	<b>-31,1</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>615.099</b>	<b>576.688</b>	<b>38.411</b>	<b>6,7%</b>	<b>70,4</b>	<b>68,9</b>
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-82.096	-67.150	-14.946	22,3%	-9,4	-8,0
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-1.339	792	-2.131	-269,1%	-0,2	0,1
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>531.664</b>	<b>510.330</b>	<b>21.334</b>	<b>4,2%</b>	<b>60,9</b>	<b>61,0</b>
Proventi (Oneri) finanziari	-118.701	-121.384	2.683	-2,2%	-13,6	-14,5
Oneri finanziari capitalizzati	8.853	6.781	2.072	30,6%	1,0	0,8
Quota dell'utile (perdita) di imprese collegate	-330	-	-330	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b>	<b>421.486</b>	<b>395.727</b>	<b>25.759</b>	<b>6,5%</b>	<b>48,3</b>	<b>47,3</b>
Imposte sul reddito	-165.706	-154.619	-11.087	7,2%	-19,0	-18,5
<b>Risultato delle attività operative in funzionamento</b>	<b>255.780</b>	<b>241.108</b>	<b>14.672</b>	<b>6,1%</b>	<b>29,3</b>	<b>28,8</b>
Proventi (Oneri) netti di attività cessate/destinate ad essere cedute	-	130.564	-130.564	-100,0%	-	15,6
<b>Utile del periodo</b>	<b>255.780</b>	<b>371.672</b>	<b>-115.892</b>	<b>-31,2%</b>	<b>29,3</b>	<b>44,4</b>
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	-7.798	-6.853	-945	13,8%	0,9	0,8
<b>Utile del periodo di competenza del Gruppo</b>	<b>247.982</b>	<b>364.819</b>	<b>-116.837</b>	<b>-32,0%</b>	<b>28,4</b>	<b>43,6</b>

<i>(Euro)</i>	III Trimestre 2006	III Trimestre 2005	VARIAZIONE
<b>Utile base per azione</b>	<b>0,43</b>	<b>0,64</b>	<b>-0,20</b>
di cui:			
da attività in funzionamento	0,43	0,41	0,02
da attività cessate/destinate ad essere cedute	0,00	0,23	-0,23
<b>Utile diluito per azione</b>	<b>0,43</b>	<b>0,64</b>	<b>-0,20</b>
di cui:			
da attività in funzionamento	0,43	0,41	0,02
da attività cessate/destinate ad essere cedute	0,00	0,23	-0,23

## 2.1.2 STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

Al 30 settembre 2006 le "Attività non correnti" sono pari a 15.351,4 milioni di euro e si incrementano di 469,1 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2005 (14.882,3 milioni di euro) essenzialmente in relazione all'aumento delle attività materiali a seguito degli investimenti dei primi nove mesi del 2006.

In particolare le attività materiali ammontano a 7.443,3 milioni di euro (6.896,5 milioni di euro al 31 dicembre 2005) ed includono "beni gratuitamente devolvibili" per 7.278,8 milioni di euro. Si incrementano nel corso dei primi nove mesi del 2006 di 546,8 milioni di euro per effetto degli investimenti dei primi nove mesi, complessivamente pari a 798,4 milioni di euro (di cui 674,2 milioni di euro riferiti ad Autostrade per l'Italia), compensati dagli ammortamenti per 212,0 milioni di euro e dai contributi in conto capitale per 35,5 milioni di euro, ricevuti in particolare da Autostrade per l'Italia, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta e Autostrada Torino-Savona.

Le attività immateriali sono pari a 4.483,3 milioni di euro, in linea con il saldo al 31 dicembre 2005, ed includono il valore della differenza di consolidamento pari a 4.382,9 milioni di euro, attribuita ad avviamento e sottoposta annualmente a impairment test (IAS 36).

La voce "Partecipazioni" (198,8 milioni di euro) include essenzialmente gli investimenti in società collegate e in altre partecipazioni minori, in particolare nelle società: Autostrade Sud America (45,0 milioni di euro), Autostrada del Brennero (43,0 milioni di euro), Autostrade Lombarde (32,6 milioni di euro), IGLI (23,6 milioni di euro), Autovie Venete (18,7 milioni di euro) e Stalexport (17,4 milioni di euro). Si evidenzia che nel corso dei primi nove mesi del 2006 sono state costituite le seguenti società: 1) Autostrade Sud America, cui la Capogruppo partecipa al 45%, con il ruolo di capofila italiana della società cilena Costanera Norte, acquistata nel 2006 da Impregilo ed operativa nella gestione di una arteria autostradale dell'area metropolitana di Santiago del Cile; 2) Società Infrastrutture Toscane, detenuta al 46% da Autostrade per l'Italia (per un valore di 3,4 milioni di euro, al netto dei decimi da versare), che ha l'obiettivo di realizzare il raccordo autostradale regionale Prato-Signa. Si rileva inoltre che, nel mese di agosto 2006, è stata perfezionata l'acquisizione da parte della Capogruppo di una quota del 21,7% nel capitale della società polacca Stalexport, titolare della concessione autostradale della A4 Cracovia – Katowice.

Le "Altre attività finanziarie" sono pari a 826,7 milioni di euro e comprendono depositi bancari vincolati relativi a contributi dello Stato (Leggi n. 662/1996 e n. 345/1997) per 802,7 milioni di euro e il valore positivo del valore del fair value attivo degli strumenti derivati di copertura della Capogruppo per 6,6 milioni di euro.

Le "Attività per imposte anticipate" (2.383,9 milioni di euro al 30 settembre 2006) includono per 1.828,6 milioni di euro il valore residuo delle imposte anticipate iscritte in relazione allo storno della plusvalenza infragruppo relativa al conferimento, effettuato nel 2003, del compendio autostradale in Autostrade per l'Italia. Tale voce si decrementa di 98,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005 per il rilascio a conto economico della quota di competenza del periodo. La quota rimanente, costituita prevalentemente da imposte anticipate stanziare in relazione sia agli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri non deducibili, sia alle passività finanziarie iscritte in applicazione del metodo del cash

flow hedge per gli strumenti finanziari derivati di copertura sottoscritti dalla Capogruppo, si incrementa complessivamente di 20,3 milioni di euro.

Al 30 settembre 2006 le "Attività correnti" sono pari a 1.375,9 milioni di euro (1.091,8 milioni di euro al 31 dicembre 2005) e si riferiscono a:

- a. attività commerciali (756,3 milioni di euro), costituite da crediti commerciali, rimanenze ed attività per lavori in corso su ordinazione, complessivamente in linea con il saldo di fine 2005;
- b. disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti (complessivamente pari a 205,6 milioni di euro), che si incrementano di 115,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005;
- c. attività per imposte correnti per 177,2 milioni di euro (41,1 milioni di euro al 31 dicembre 2005), con un incremento di 136,1 milioni di euro dovuto all'esposizione nell'attivo degli acconti di imposta sul reddito versati nel periodo;
- d. altre attività correnti per 95,0 milioni di euro (130,8 milioni di euro al 31 dicembre 2005), costituite prevalentemente da crediti verso le compagnie assicurative per rimborsi dei danni provocati alla rete dagli utenti, crediti verso società interconnesse, crediti tributari per imposte diverse da quelle sul reddito, nonché dal valore della partecipazione nella società controllata Sitech in liquidazione. Il decremento di 35,8 milioni di euro rispetto a fine 2005 è imputabile essenzialmente al rimborso da parte di Sitech dei versamenti in conto futuri aumenti di capitale effettuati dagli azionisti in esercizi precedenti.

Il "Patrimonio netto" di Gruppo e di terzi ammonta a 3.856,6 milioni di euro (3.414,1 milioni di euro al 31 dicembre 2005).

Il "Patrimonio netto di Gruppo" è pari a 3.564,5 milioni di euro e presenta un incremento di 429,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005 (3.134,8 milioni di euro) per effetto dei seguenti principali fattori:

- a. incremento di 68,1 milioni di euro delle riserve patrimoniali derivante prevalentemente dall'applicazione degli IAS 32 e 39, con riferimento al fair value, al netto dei relativi effetti fiscali, degli strumenti finanziari derivati di copertura del rischio tasso e cambio in essere;
- b. pagamento, da parte della Capogruppo, del saldo dei dividendi per l'esercizio 2005 per 177,2 milioni di euro;
- c. utile dei primi nove mesi del 2006 pari a 538,6 milioni di euro.

Il "Patrimonio netto di terzi" è pari a 292,1 milioni di euro e presenta un incremento di 12,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005 (279,3 milioni di euro) per effetto del risultato di competenza dei primi nove mesi del 2006, del versamento dei residui decimi del capitale di Strada dei Parchi e del pagamento dei dividendi.

Le "Passività non correnti" sono pari a 10.645,4 milioni di euro (10.590,4 milioni di euro al 31 dicembre 2005).

I "Fondi per accantonamenti" non correnti ammontano a 1.039,5 milioni di euro (1.039,5 milioni di euro al 31 dicembre 2005) e sono costituiti dal "fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" per 810,5 milioni di euro, da "fondi per benefici a dipendenti" per 208,6

milioni di euro, prevalentemente composti dal fondo TFR, e da altri fondi a medio-lungo termine per 20,4 milioni di euro, a fronte di rischi e oneri futuri.

Le "Passività finanziarie" non correnti sono pari a 9.408,0 milioni di euro (9.368,6 milioni di euro al 31 dicembre 2005) e si incrementano di 39,4 milioni di euro per l'effetto combinato di: nuove accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine per 200,0 milioni di euro ed impatto della maturazione degli oneri accessori esposti a riduzione delle passività finanziarie non correnti, in parte compensati dalla variazione del valore negativo fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura (-104,0 milioni di euro), in relazione all'aumento dei tassi di interesse, e dalle riclassifiche tra le passività finanziarie correnti di alcune quote dei finanziamenti a medio-lungo termine.

I "Fondi per imposte differite" ammontano a 133,8 milioni di euro e risultano in linea con il saldo di fine 2005.

Le "Altre passività" non correnti sono pari a 64,0 milioni di euro e si incrementano di 11,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005. Esse includono la quota dei pedaggi incassati da Autostrade per l'Italia e Autostrade Meridionali per incrementi tariffari aventi la natura contabile di contributi agli investimenti, nonché risconti passivi pluriennali per ricavi di competenza di esercizi futuri.

Le "Passività correnti" sono pari a 2.225,3 milioni di euro (1.969,6 milioni di euro al 31 dicembre 2005).

I "Fondi per accantonamenti" correnti, pari a 236,1 milioni di euro (203,0 milioni di euro al 31 dicembre 2005), sono costituiti dalle quote correnti del "fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" per 103,2 milioni di euro, dei "fondi per benefici a dipendenti" per 35,2 milioni di euro e di altri fondi per rischi e oneri per 97,7 milioni di euro (essenzialmente relativi a fondi per vertenze e contenziosi ed inclusivi della passività fiscale definita a seguito della chiusura dell'iter di conciliazione con l'Agenzia delle Entrate).

Le "Passività commerciali" ammontano a 609,7 milioni di euro (566,3 milioni di euro al 31 dicembre 2005), prevalentemente composti da debiti verso fornitori che si incrementano in relazione al crescente impegno nelle attività di investimento.

Le "Passività finanziarie" correnti sono pari a 317,7 milioni di euro (488,5 milioni di euro al 31 dicembre 2005), prevalentemente costituite dalla quota dei debiti a medio-lungo termine in scadenza nei prossimi dodici mesi per complessivi 289,9 milioni di euro.

Le "Passività per imposte correnti" presentano un saldo di 368,4 milioni di euro con un incremento di 288,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005 (80,4 milioni di euro), in relazione allo stanziamento delle imposte correnti calcolate sui redditi generati dalle società consolidate nei primi nove mesi del 2006.

Infine le "Altre passività" correnti (693,5 milioni di euro) presentano un incremento di 62,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005 (631,4 milioni di euro), dovuto essenzialmente all'incremento dei debiti di Autostrade per l'Italia verso società interconnesse ed alla dinamica della liquidazione del debito IVA.

**ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA**

<i>(Migliaia di euro)</i>	<b>30/09/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>VARIAZIONE</b>
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
<i>Materiali</i>	7.443.312	6.896.484	546.828
<i>Immateriali</i>	4.483.341	4.483.612	-271
<i>Partecipazioni</i>	198.752	133.534	65.218
<i>Altre attività finanziarie</i>	826.701	890.221	-63.520
<i>Attività per imposte anticipate</i>	2.383.930	2.461.861	-77.931
<i>Altre attività</i>	15.404	16.574	-1.170
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>15.351.440</b>	<b>14.882.286</b>	<b>469.154</b>
<b>Attività correnti</b>			
<i>Attività commerciali</i>	756.311	746.650	9.661
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	205.648	90.167	115.481
<i>Altre attività finanziarie</i>	141.750	83.073	58.677
<i>Attività per imposte correnti</i>	177.197	41.128	136.069
<i>Altre attività</i>	94.980	130.751	-35.771
<i>Attività possedute per la vendita e attività incluse nei gruppi in dismissione</i>	-	-	-
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.375.886</b>	<b>1.091.769</b>	<b>284.117</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ'</b>	<b>16.727.326</b>	<b>15.974.055</b>	<b>753.271</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
<i>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</i>	3.564.511	3.134.796	429.715
<i>Patrimonio netto di pertinenza di Terzi</i>	292.112	279.277	12.835
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.856.623</b>	<b>3.414.073</b>	<b>442.550</b>
<b>Passività non correnti</b>			
<i>Fondi per accantonamenti</i>	1.039.545	1.039.507	38
<i>Passività finanziarie</i>	9.408.030	9.368.617	39.413
<i>Passività per imposte differite</i>	133.795	130.005	3.790
<i>Altre passività</i>	63.999	52.228	11.771
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>10.645.369</b>	<b>10.590.357</b>	<b>55.012</b>
<b>Passività correnti</b>			
<i>Fondi per accantonamenti</i>	236.053	203.011	33.042
<i>Passività commerciali</i>	609.698	566.306	43.392
<i>Passività finanziarie</i>	317.659	488.457	-170.798
<i>Passività per imposte correnti</i>	368.439	80.416	288.023
<i>Altre passività</i>	693.485	631.435	62.050
<i>Passività incluse nei gruppi in dismissione</i>	-	-	-
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.225.334</b>	<b>1.969.625</b>	<b>255.709</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ'</b>	<b>16.727.326</b>	<b>15.974.055</b>	<b>753.271</b>

**PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

(Migliaia di euro)	Patrimonio netto di Gruppo				Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto di Gruppo e Terzi
	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale		
<b>Saldo al 31-12-2004</b>	571.712	1.603.253	735.293	<b>2.910.258</b>	264.599	<b>3.174.857</b>
<b>Cambiamento principi contabili</b>						
Effetti dell'adozione dello IAS 39 applicati dall'01/01/2005 (*)	-	-132.198	-	<b>-132.198</b>	-	<b>-132.198</b>
<b>Saldo al 01-01-2005</b>	571.712	1.471.055	735.293	<b>2.778.060</b>	264.599	<b>3.042.659</b>
<b>Proventi (Oneri) imputati direttamente a patrimonio netto</b>						
Variatione riserva da valutazione al <i>fair value</i> strumenti finanziari di <i>cash flow hedging</i>	-	-58.213	-	<b>-58.213</b>	-	<b>-58.213</b>
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	-	79	-	<b>79</b>	-	<b>79</b>
	-	-58.134	-	<b>-58.134</b>	-	<b>-58.134</b>
<b>Operazioni con gli azionisti e altre variazioni</b>						
Dividendi deliberati	-	-	-291.573	<b>-291.573</b>	-1.867	<b>-293.440</b>
Riporto a nuovo risultato dell'esercizio precedente	-	443.720	-443.720	-	-	-
Apporti di capitale da terzi e altre variazioni minori	-	-	-	-	3.797	<b>3.797</b>
	-	443.720	-735.293	<b>-291.573</b>	1.930	<b>-289.643</b>
<b>Risultato dei primi nove mesi del 2005</b>	-	-	662.376	<b>662.376</b>	7.115	<b>669.491</b>
<b>Saldo al 30-09-2005</b>	571.712	1.856.641	662.376	<b>3.090.729</b>	273.644	<b>3.364.373</b>
(*) Al netto delle variazioni derivanti dai deconsolidamenti del periodo.						
<b>Saldo al 31-12-2005</b>	571.712	1.914.708	648.376	<b>3.134.796</b>	279.277	<b>3.414.073</b>
<b>Proventi (Oneri) imputati direttamente a patrimonio netto</b>						
Variatione riserva da valutazione al <i>fair value</i> strumenti finanziari di <i>cash flow hedging</i>	-	68.097	-	<b>68.097</b>	-	<b>68.097</b>
Variatione riserva di conversione per valutazione ad equity imprese collegate	-	399	-	<b>399</b>	-	<b>399</b>
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	-	-112	-	<b>-112</b>	-	<b>-112</b>
	-	68.384	-	<b>68.384</b>	-	<b>68.384</b>
<b>Operazioni con gli azionisti e altre variazioni</b>						
Dividendi deliberati (saldo)	-	-	-177.231	-177.231	-1.940	-179.171
Riporto a nuovo risultato dell'esercizio precedente	-	648.376	-648.376	-	-	-
Acconto su dividendi	-	-	-	-	-	-
Apporti di capitale da terzi e altre variazioni minori	-	-38	-	-38	3.362	3.324
	-	648.338	-825.607	<b>-177.269</b>	1.422	<b>-175.847</b>
<b>Risultato dei primi nove mesi del 2006</b>	-	-	538.600	<b>538.600</b>	11.413	<b>550.013</b>
<b>Saldo al 30-09-2006</b>	571.712	2.631.430	361.369	<b>3.564.511</b>	292.112	<b>3.856.623</b>

La posizione finanziaria del Gruppo presenta al 30 settembre 2006 un indebitamento netto complessivo pari a 8.551,6 milioni di euro (8.793,6 al 31 dicembre 2005).

L'“Indebitamento finanziario netto non corrente”, pari a 8.581,3 milioni di euro (con un incremento di 102,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005), è costituito da:

- a. quattro prestiti obbligazionari emessi dalla Capogruppo per complessivi 6.315,0 milioni di euro, al netto degli oneri sostenuti per la loro emissione, in applicazione del metodo del costo ammortizzato;
- b. finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi 2.917,4 milioni di euro, al netto degli oneri sostenuti per la loro accensione, in applicazione del metodo del costo ammortizzato. Tale voce è costituita da: il finanziamento bancario “Term Loan Facility” per 775,8 milioni di euro concesso alla Capogruppo; i finanziamenti della BEI - Banca Europea degli Investimenti alle società del Gruppo per 418,4 milioni di euro; il finanziamento relativo a Strada dei Parchi concesso da ANAS per 701,1 milioni di euro; i finanziamenti concessi dal Fondo Centrale di Garanzia per complessivi 59,3 milioni di euro; i finanziamenti al cui rimborso provvederà direttamente l'ANAS utilizzando stanziamenti previsti da apposite leggi (n. 662/1996 e n. 345/1997) per complessivi 922,8 milioni di euro; altri finanziamenti a medio-lungo termine per 40 milioni di euro;
- c. il fair value negativo di taluni contratti derivati di copertura del rischio di tasso e di cambio per complessivi 116,9 milioni di euro, che presenta una riduzione di 104,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005 in relazione al rialzo dei tassi d'interesse;
- d. risconti passivi di natura finanziaria (58,8 milioni di euro) essenzialmente costituiti dai contributi in conto interessi di competenza di futuri esercizi, rilevati in applicazione dello IAS 39 con riferimento ai debiti infruttiferi verso il Fondo Centrale di Garanzia;
- e. “Attività finanziarie” non correnti, per complessivi 826,7 milioni di euro, che includono depositi vincolati per 802,7 milioni di euro, relativi a contributi dello Stato (Legge n. 662/1996 e Legge n. 345/1997) esigibili in funzione dell'avanzamento dei lavori, ed altre attività finanziarie pari a 24,0 milioni di euro, comprensive dell'ammontare del fair value positivo di taluni contratti derivati di copertura del rischio di tasso e di cambio pari a 6,6 milioni di euro.

Al 30 settembre 2006 l'“Indebitamento finanziario netto corrente” è costituito da una posizione attiva per 29,7 milioni di euro facendo registrare un miglioramento di 344,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005.

Il saldo risulta così composto:

- a. “Passività finanziarie” correnti per 317,7 milioni di euro, che includono la quota dei debiti a medio-lungo termine in scadenza nei prossimi dodici mesi per complessivi 289,9 milioni di euro, l'utilizzo di linee di credito a breve termine per 21,1 milioni di euro e altre passività finanziarie correnti per complessivi 6,7 milioni di euro. Le passività finanziarie correnti si riducono complessivamente di 170,8 milioni di euro essenzialmente per: 1) minori utilizzi di linee di credito a breve termine, in conseguenza dell'acquisizione, nel terzo trimestre del 2006, di nuovi debiti finanziari a medio-lungo termine per 200 milioni di euro; 2) minori ratei passivi di interessi sui prestiti obbligazionari, pagati con cadenza annuale nel mese di giugno; 3) la riduzione del debito finanziario sul conto corrente di corrispondenza verso la controllata Sitech in liquidazione, a seguito dell'utilizzo parziale del deposito

per il rimborso, da parte di quest'ultima, dei versamenti in conto futuri aumenti di capitale effettuati dagli azionisti in esercizi precedenti;

**b.** "Attività finanziarie" correnti complessivamente pari a 347,4 milioni di euro (con un incremento di 174,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005), che includono le disponibilità liquide di cassa per 198,0 milioni di euro, gli investimenti in titoli immediatamente smobilizzabili per 7,7 milioni di euro e le altre attività finanziarie correnti per complessivi 141,7 milioni di euro, relative essenzialmente a: 1) depositi bancari vincolati esigibili entro dodici mesi di Autostrade per l'Italia per 81,9 milioni di euro e di Autostrada Torino-Savona per 19,0 milioni di euro; 2) crediti finanziari per polizze assicurative di investimento stipulate dalla società Raccordo Autostradale della Valle d'Aosta con INA Assitalia per 18,9 milioni di euro; 3) quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine per 16,2 milioni di euro.

La durata media dell'indebitamento finanziario complessivo è pari a circa 10 anni, mentre la durata media dell'indebitamento finanziario, oggetto delle operazioni di copertura da rischi di variazione di tasso e di cambio, è pari a circa 7 anni.

Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, l'indebitamento finanziario è espresso al 99% a tasso fisso, tenuto anche conto delle operazioni di copertura da rischi di variazione di tasso e cambio poste in essere, e in una quota pari al 1% a tasso variabile.

Nei primi nove mesi del 2006 il costo medio del denaro per il Gruppo è stato di circa il 5,1%.

**ANALISI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO**

<i>(Migliaia di euro)</i>	30/09/2006	31/12/2005	VARIAZIONE
<b>Indebitamento finanziario netto non corrente</b>			
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>9.408.030</b>	<b>9.368.617</b>	<b>39.413</b>
Prestiti obbligazionari	6.315.022	6.292.792	22.230
Finanziamenti a medio-lungo termine	2.917.378	2.796.446	120.932
Derivati passivi	116.856	220.901	-104.045
Altre passività finanziarie	58.774	58.478	296
<b>Altre attività finanziarie non correnti</b>	<b>-826.701</b>	<b>-890.221</b>	<b>63.520</b>
Depositi bancari vincolati convertibili oltre dodici mesi	-802.686	-880.561	77.875
Derivati attivi	-6.576	-795	-5.781
Altre attività finanziarie	-17.439	-8.865	-8.574
<b>Indebitamento finanziario netto non corrente</b>	<b>8.581.329</b>	<b>8.478.396</b>	<b>102.933</b>
<b>Indebitamento finanziario netto corrente</b>			
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>317.659</b>	<b>488.457</b>	<b>-170.798</b>
Scoperti di conto corrente	21.063	82.418	-61.355
Quota corrente di debiti finanziari a medio-lungo termine	289.868	376.362	-86.494
Altre passività finanziarie	6.728	29.677	-22.949
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>-205.648</b>	<b>-90.167</b>	<b>-115.481</b>
Disponibilità liquide	-197.959	-77.324	-120.635
Mezzi equivalenti	-7.689	-12.843	5.154
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>-141.750</b>	<b>-83.073</b>	<b>-58.677</b>
Quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine	-16.208	-26.306	10.098
Depositi bancari vincolati convertibili entro dodici mesi	-100.892	-24.770	-76.122
Altre attività finanziarie	-24.650	-31.997	7.347
<b>Indebitamento finanziario netto corrente</b>	<b>-29.739</b>	<b>315.217</b>	<b>-344.956</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>8.551.590</b>	<b>8.793.613</b>	<b>-242.023</b>

(\*) Data di prima applicazione dello IAS 39

Il capitale di esercizio consolidato presenta al 30 settembre 2006 un valore complessivo negativo pari a 879,2 milioni di euro (-562,6 milioni di euro al 31 dicembre 2005), costituito dal saldo netto delle attività di esercizio pari a 1.028,5 milioni di euro (918,5 milioni di euro al 31 dicembre 2005) e delle passività di esercizio pari a 1.907,7 milioni di euro (1.481,1 milioni di euro al 31 dicembre 2005).

La variazione di 316,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005 è dovuta principalmente a:

- a. l'incremento delle passività per imposte correnti, al netto delle relative attività, per 152,0 milioni di euro, per effetto della dinamica di versamento degli acconti d'imposta sul reddito di esercizio, pagati nel quarto trimestre dell'anno;
- b. l'incremento di 43,9 milioni di euro dei debiti commerciali derivanti da attività di investimento;
- c. il decremento delle altre attività correnti, per 35,8 milioni di euro, essenzialmente per la riduzione del valore della partecipazione nella società controllata Sitech in liquidazione, a seguito del rimborso da parte di Sitech dei versamenti in conto futuri aumenti di capitale effettuati dagli azionisti in esercizi precedenti;
- d. l'aumento delle altre passività correnti per 62,0 milioni di euro, dovuto anche all'incremento dei debiti verso società interconnesse ed alla dinamica della liquidazione del debito IVA.

#### ANALISI DEL CAPITALE DI ESERCIZIO CONSOLIDATO

<i>(Migliaia di euro)</i>	30/09/2006	31/12/2005	VARIAZIONE
<b>Attività commerciali</b>	<b>756.311</b>	<b>746.650</b>	<b>9.661</b>
Rimanenze	49.446	43.714	5.732
Attività per lavori in corso su ordinazione	16.880	14.048	2.832
Crediti commerciali	689.985	688.888	1.097
<b>Attività per imposte correnti</b>	<b>177.197</b>	<b>41.128</b>	<b>136.069</b>
<b>Altre attività correnti</b>	<b>94.980</b>	<b>130.751</b>	<b>-35.771</b>
<b>Totale attività di esercizio</b>	<b>1.028.488</b>	<b>918.529</b>	<b>109.959</b>
<b>Fondi per accantonamenti correnti</b>	<b>-236.053</b>	<b>-203.011</b>	<b>-33.042</b>
<b>Passività commerciali</b>	<b>-609.698</b>	<b>-566.306</b>	<b>-43.392</b>
Passività per lavori in corso su ordinazione	-2	-508	506
Debiti commerciali	-609.696	-565.798	-43.898
<b>Passività per imposte correnti</b>	<b>-368.439</b>	<b>-80.416</b>	<b>-288.023</b>
<b>Altre passività correnti</b>	<b>-693.485</b>	<b>-631.435</b>	<b>-62.050</b>
<b>Totale passività di esercizio</b>	<b>-1.907.675</b>	<b>-1.481.168</b>	<b>-426.507</b>
<b>Capitale di esercizio</b>	<b>-879.187</b>	<b>-562.639</b>	<b>-316.548</b>

### **2.1.3 GESTIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA**

La dinamica finanziaria dei primi nove mesi del 2006 evidenzia un incremento netto di disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti per 176,8 milioni di euro, rispetto all'incremento avutosi nello stesso periodo del 2005 per 95,1 milioni di euro.

Il flusso di cassa generato dall'attività di esercizio è stato pari a 1.152,5 milioni di euro (875,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2005). In confronto al precedente periodo, tale miglior risultato deriva essenzialmente da una diminuzione del capitale d'esercizio in relazione al saldo netto delle attività e passività per imposte correnti, influenzate nel periodo dalla dinamica degli acconti versati, e all'andamento delle passività nei confronti dei fornitori, in virtù dei crescenti volumi di investimento.

Il flusso di cassa per attività di investimento, pari a 825,5 milioni di euro (296,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2005), è dovuto a investimenti effettuati in attività materiali per 798,4 milioni di euro (530,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2005).

Il flusso di cassa per attività finanziaria è pari a 150,0 milioni di euro (484,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2005). Per il 2006 tale flusso è imputabile principalmente al pagamento del saldo dei dividendi relativi all'utile dell'esercizio 2005 ed ai rimborsi delle quote di finanziamenti a medio-lungo termine, parzialmente compensati dall'accensione di un nuovo finanziamento BEI a medio-lungo termine per 200 milioni di euro.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione di Autostrade del 6 ottobre del 2006 ha deliberato la distribuzione di un acconto di dividendo per complessivi 150,1 milioni di euro, con stacco della cedola il 20 novembre 2006 e pagamento a decorrere dal 23 novembre 2006.

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEI PRIMI NOVE MESI DELL'ESERCIZIO**

<i>(Migliaia di euro)</i>	01/01/2006 - 30/09/2006	01/01/2005 - 30/09/2005
<b>FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>		
<b>Utile del periodo</b>	<b>550.013</b>	<b>669.491</b>
<b>Rettificato da:</b>		
Ammortamenti	226.609	195.851
Quota dell'utile perdita di collegate e joint venture contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	2.338	-
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore di altre attività non correnti	-	486
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti (*)	-2.686	-155.749
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	48.180	73.363
Altri costi (ricavi) non monetari	-	-10
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	38	39.516
Variazione del capitale di esercizio	316.544	52.031
Variazione netta delle altre passività non finanziarie non correnti e altre variazioni	11.450	488
<b>Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]</b>	<b>1.152.486</b>	<b>875.467</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in attività materiali	-798.447	-530.924
Investimenti in attività immateriali	-14.363	-15.235
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-66.873	-24.990
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	6.906	21.296
Realizzo da disinvestimenti di partecipazioni consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti ceduti	-	171.789
Variazione delle altre attività non correnti	1.170	1.450
Variazione delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	10.622	41.726
Variazione dei contributi in conto capitale	35.466	38.795
<b>Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]</b>	<b>-825.519</b>	<b>-296.093</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Dividendi corrisposti	-178.942	-293.440
Variazione netta della riserva di conversione e delle altre riserve	-65	-21
Variazione netta del capitale e delle riserve di terzi	3.362	3.797
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	200.000	15.000
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-103.253	-164.510
Rimborso di debiti di leasing finanziario	-2.546	-1.481
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-68.603	-43.745
<b>Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]</b>	<b>-150.047</b>	<b>-484.400</b>
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]	-84	101
<b>Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]</b>	<b>176.836</b>	<b>95.075</b>
<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio periodo</b>	<b>7.749</b>	<b>119.105</b>
<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio periodo delle nuove società consolidate</b>	<b>-</b>	<b>355</b>
<b>Flussi di cassa del periodo da (per) attività destinate a cessare</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo</b>	<b>184.585</b>	<b>214.535</b>

(\*) Includere le partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value.

**INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO**

	01/01/2006 - 30/09/2006	01/01/2005 - 30/09/2005
Imposte sul reddito corrisposte	113.849	228.228
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	24.039	32.490
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	250.115	244.355
Dividendi ricevuti	929	917
Utili su cambi incassati	658	1.434
Perdite su cambi corrisposte	12	1.290

**RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI**

	01/01/2006 - 30/09/2006	01/01/2005 - 30/09/2005
<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio periodo</b>	<b>7.749</b>	<b>119.105</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	90.167	216.456
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-82.418	-97.351
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di attività/gruppi di attività destinate ad essere cedute	-	-
<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo</b>	<b>184.585</b>	<b>214.535</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	205.648	277.597
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-21.063	-63.062
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di attività/gruppi di attività destinate ad essere cedute	-	-

## 2.2 LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO

### 2.2.1 TRAFFICO

Nei primi nove mesi del 2006, sulla rete del Gruppo Autostrade sono stati complessivamente percorsi 41.284,4 milioni di chilometri, di cui 31.937,9 milioni da veicoli leggeri e 9.346,5 milioni da automezzi pesanti. Il traffico da gennaio a settembre è cresciuto del 2,5% rispetto al corrispondente periodo 2005, il tasso di sviluppo della componente leggeri (+2,4%) è stato lievemente inferiore a quello dei pesanti (+2,6%). Sull'aumento della mobilità hanno influito positivamente la ripresa dell'economia nazionale e le condizioni atmosferiche più favorevoli rispetto a quelle del periodo invernale 2005.

Dal punto di vista congiunturale, si segnalano l'aumento del PIL (+1,6%) nel primo semestre 2006 rispetto all'omologo periodo 2005 e l'incremento dell'indice della produzione industriale (corretto per i giorni lavorativi) pari a +1,9% nell'arco temporale gennaio-agosto 2006 rispetto al corrispondente periodo 2005; la variazione dei prezzi al consumo nei mesi gennaio-settembre 2006 è stata del +2,1% rispetto al corrispondente intervallo temporale 2005.

Nel trimestre estivo, luglio-settembre, durante il quale si registrano i livelli di mobilità maggiori, il traffico è cresciuto ad un tasso (+1,6% circa) inferiore rispetto a quello segnato nella prima metà dell'anno (+3,0%, particolarmente positivo grazie alle condizioni atmosferiche favorevoli che hanno connotato il 2006, soprattutto a febbraio).

### IL TRAFFICO SULLA RETE DEL GRUPPO AUTOSTRADE

Primi 9 mesi del 2006 (milioni di chilometri percorsi)<sup>1</sup>

Società	Gen - Set 2006			Var. % 2006/2005		
	Leggeri	Pesanti	Totali	Leggeri	Pesanti	Totali
<b>Autostrade per l'Italia</b>	<b>27.969,9</b>	<b>8.735,8</b>	<b>36.705,7</b>	<b>2,4%</b>	<b>2,6%</b>	<b>2,5%</b>
Tangenziale di Napoli	715,6	64,7	780,3	1,2%	0,9%	1,2%
Autostrade Meridionali	1.043,8	123,9	1.167,7	2,8%	1,1%	2,6%
Autostrada Torino Savona	613,7	130,1	743,7	3,5%	4,0%	3,6%
Società Autostrada Tirrenica	165,5	38,1	203,6	2,0%	3,2%	2,3%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	52,0	18,2	70,2	0,9%	2,8%	1,4%
Traforo del M. Bianco	5,7	2,7	8,4	2,2%	2,8%	2,4%
Strada dei Parchi	1.371,6	233,0	1.604,7	2,6%	3,0%	2,7%
<b>Totale Gennaio-Settembre 2006</b>	<b>31.937,9</b>	<b>9.346,5</b>	<b>41.284,4</b>	<b>2,4%</b>	<b>2,6%</b>	<b>2,5%</b>

<sup>1</sup> Dati provvisori

## 2.2.2 TARIFFE

A decorrere dal 1° gennaio 2006 le concessionarie autostradali del Gruppo hanno applicato gli adeguamenti tariffari annuali in base alla formula di price cap.

Concessionarie autostradali	$\Delta P$ Inflazione Programmata (+)	X Indicatore di Produttività (+)	$\beta\Delta Q$ Fattore Qualità (+)	$\Delta T$ Incremento annuo (=)
Autostrade per l'Italia	1,70	-0,07	1,18	2,81
Autostrade Meridionali	1,70	-0,90	0,77	1,57
Tangenziale di Napoli	1,70	-0,90	1,62	2,42
Torino-Savona	1,70	-0,90	0,69	1,49
RAV	1,70	-0,90	-0,04	0,76
SAT	1,70	-0,90	1,85	2,65
Strada dei Parchi	1,70	4,17	0,00	5,87

Per Autostrade per l'Italia, la variabile X della formula, pari a -0,07%, è il risultato della somma di tre fattori:

- l'indicatore di produttività (-1,10%);
- il recupero della quota annuale (+0,77%) del differenziale tra inflazione programmata ed inflazione reale per il quinquennio 1998-2002;
- il fattore relativo alla copertura degli oneri di realizzazione delle nuove opere previste dal IV Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 1997 (+0,26%), collegato ai lavori per la quarta corsia della A4 Milano-Bergamo, all'inizio dei lavori per la terza corsia della A14 Rimini-Pedaso e all'inizio dei lavori connessi al Piano Sicurezza Gallerie.

Per la Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco, in applicazione delle decisioni assunte dai Governi francese e italiano nell'ottobre 2001 (successivamente integrate dall'accordo dell'ottobre 2003), dal 1° gennaio 2006 è stato applicato l'adeguamento tariffario approvato dalla Commissione Intergovernativa di Controllo. L'aumento è stato pari a +2,24% per i veicoli leggeri, mentre all'interno della componente pesanti le variazioni sono differenziate in base alle classi di emissioni inquinanti dei mezzi stessi: +3,83% per la categoria euro 1 e +4,08% per le categorie "euro 2" ed "euro 3".

Dal 1° luglio 2006, inoltre, le tariffe del Traforo del Monte Bianco, in forza del richiamato accordo dell'ottobre 2003, sono state incrementate in misura pari al valore medio dei tassi di inflazione registrati nei due Paesi: +1,98%, per l'insieme delle categorie veicolari.

### 2.2.3 POTENZIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA RETE

Nei primi nove mesi del 2006 le spese per investimenti sulla rete del Gruppo ammontano a 798,4 milioni di euro (530,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2005) con un incremento rispetto al corrispondente periodo del 2005 di 267,5 milioni di euro (+50,4%).

Autostrade per l'Italia e le altre Concessionarie del Gruppo hanno in fase di realizzazione un programma di investimenti in "Grandi Opere" pari a circa 10 miliardi di euro. Tale piano ha l'obiettivo di migliorare la capacità della rete in esercizio sulle principali direttrici di collegamento nazionali, onde assicurare una mobilità più sicura con migliori livelli di servizio.

In particolare, per quanto riguarda Autostrade per l'Italia la principale concessionaria del Gruppo, il piano di investimenti si articola in due programmi di interventi. Il primo è compreso nel piano finanziario allegato alla Convenzione del 1997 con l'ANAS, mentre il secondo è contenuto nel IV Atto Aggiuntivo alla citata Convenzione stipulato nel 2002 e reso efficace nel 2004.

#### Opere previste nel piano finanziario 1997 di Autostrade per l'Italia

Al 30 settembre 2006 oltre l'83% dei lavori ha superato la fase autorizzativa; circa il 78% risulta in corso di esecuzione o affidato; oltre il 27% del piano è stato realizzato.

Per quanto riguarda l'avanzamento degli investimenti previsti dalla Convenzione del 1997 di Autostrade per l'Italia, i ritardi nelle complesse procedure autorizzative ancora in corso per alcuni progetti, nonché l'attuale quadro normativo sull'affidamento dei lavori, hanno generato e continuano a generare rallentamenti, nonostante gli sforzi organizzativi e progettuali e la collaborazione e il supporto da parte dell'ANAS. La dilazione dei tempi di entrata in esercizio dell'opera, oltre a ritardare i benefici sulla mobilità, comporta rilevanti extra costi a carico della concessionaria.

Si elencano di seguito le principali attività svolte nei primi nove mesi del 2006:

- **lotti ultimati:**

- il 14.02.2006 è stata aperta al traffico la Galleria Brasile nell'ambito della ristrutturazione dello Svincolo di Bolzaneto lungo la A7 Genova-Serravalle;
- il 10.03.2006 è stato aperto al traffico lo Svincolo di Scandicci inserito tra i lavori di potenziamento della A1 Milano-Napoli tra Firenze Nord e Firenze Sud (Lotto 0-2-3);
- il 31.03.2006, a seguito dell'apertura al traffico della 4<sup>a</sup> corsia della carreggiata sud della A1 nel tratto Modena-Bologna (la 4<sup>a</sup> corsia in carreggiata nord era già stata aperta al traffico il 23.12.2005), è stato completato l'intervento che ha riguardato il potenziamento a quattro corsie per circa 32 chilometri;
- il 18.06.2006 è stata aperta al traffico la Nuova Stazione di Sasso Marconi relativa al Lotto 2 della Variante di Valico mentre il 25.06.2006 è stata aperta la carreggiata nord dell'intero lotto comprendente la galleria Monte Mario;
- il 25.06.2006 è stata aperta la carreggiata nord del lotto 2 della Variante di Valico;

- il 10.07.2006 è stata aperta la carreggiata sud del lotto 2 della Variante di Valico;
- il 13.08.2006 è stata aperta la carreggiata sud dei lotti 1, 3 e 4 della Variante di Valico.

Si evidenzia inoltre che in data 04.10.2006 è avvenuta l'apertura dell'intera carreggiata nord dei lotti 1, 3 e 4 (a meno della Gardelletta in direzione Nord) del tratto funzionale della Variante di Valico.

• **lotti affidati:**

Proseguono i lavori affidati negli anni precedenti relativi a:

- Tangenziale di Bologna (lotti 1-3 e 2);
- Galleria di Base (lotto 9-10-11);
- Lotto 12 e Svincolo di Barberino;
- Interventi sul territorio della Variante di Valico;
- Firenze Nord – Firenze Sud (lotti 0-2-3, 4-5-6 e 7-8);
- Galleria di Nazzano.

Si elencano di seguito gli affidamenti avvenuti nei primi nove mesi dell'anno:

- il 16.02.2006 e 23.02.2006, si è proceduto alla consegna dei lavori di completamento rispettivamente del Lotto 4 e del Lotto 12 della Variante di Valico dopo che si era proceduto alla risoluzione in danno dei contratti di appalto per inadempienza dell'impresa aggiudicataria;
- il 23.03.2006 sono stati consegnati i lavori per l'ampliamento alla 3<sup>a</sup> corsia del Viadotto Marano sulla A1 Milano-Napoli;
- il 02.05.2006 si è proceduto alla consegna dei lavori della Casalecchio-Sasso Marconi lungo l'attraversamento del tratto appenninico tra Firenze e Bologna (Variante di Valico);
- il 29.06.2006 sono stati consegnati i lavori del Lotto 13 della Variante di Valico;
- il 01.08.2006 è stato aggiudicato l'appalto integrato dei lotti 6-7 della Variante di Valico. Peraltro con ricorsi notificati nei termini di legge da due concorrenti (rispettivamente, in base alla graduatoria di gara, il primo anomalo ed il primo non anomalo) detta aggiudicazione è stata impugnata avanti al TAR del Lazio. Al momento è stata disposta dal TAR una consulenza tecnica di ufficio in merito alla valutazione dell'anomalia delle offerte e si è in attesa dei relativi esiti.

• **lotti in affidamento:**

- il 20.06.2006 è stato pubblicato il bando di prequalifica per il lotto 17 della Variante di Valico; in data 07.08.2006 sono state inviate le lettere di invito per la presentazione delle offerte entro il 20.09.2006;
- a seguito della mancata sottoscrizione del contratto (di importo netto pari a 6,3 milioni di euro), il 22.06.2006, Autostrade per l'Italia ha revocato l'aggiudicazione definitiva dei lavori del lotto 3 dell'interconnessione tra la A1 (Milano-Napoli) e la A11 (Firenze Mare), disponendo in data 23.06.2006, nei confronti della compagnia assicuratrice, l'escussione della cauzione provvisoria.

Autostrade per l'Italia ha aggiornato il progetto in termini tecnico-economici e lo ha inviato all'ANAS in data 02.10.2006.

• **lotti in fase autorizzativa:**

- Barberino – Firenze Nord: la procedura VIA è stata avviata il 09.07.04 con l'invio al Ministero dell'Ambiente dello Studio di Impatto Ambientale. Il 13.06.06 Autostrade per l'Italia ha completato l'invio delle ultime integrazioni richieste il 12.05.06 dal Ministero dell'Ambiente. A oltre due anni dal suo avvio, la procedura di VIA per quest'opera non si è ancora conclusa. Questa criticità è stata rappresentata al Ministro dell'Ambiente, al Ministro delle Infrastrutture ed al Presidente dell'ANAS dall'Amministratore Delegato di ASPI con nota Prot. n.° 16099 del 31.07.2006;
- Firenze Sud-Incisa: l'istruttoria per la procedura di VIA si è aperta con il sopralluogo della Commissione VIA (nominata dal Ministero dell'Ambiente) il 06.06.2006 undici mesi dopo l'attivazione della procedura da parte di Autostrade per l'Italia. Autostrade per l'Italia ha fornito in data 04.08.2006 le integrazioni progettuali richieste dal Ministero dell'Ambiente il 14.07.2006.

**Opere previste nel IV Atto Aggiuntivo 2002 di Autostrade per l'Italia**

Al 30 settembre 2006 oltre il 52% dei lavori ha superato la fase autorizzativa, circa il 12% è stato affidato e circa il 7% è stato eseguito.

Si elencano di seguito le principali attività svolte nei primi nove mesi del 2006:

• **lotti affidati:**

Proseguono i lavori affidati negli anni precedenti e relativi a:

- Milano-Bergamo (lotti 1,2 e 3);
- Polo Fieristico (1<sup>a</sup> Fase);
- Lotto 0 della A14 Rimini Nord Pedaso;
- Piano Sicurezza Gallerie.

Si elencano di seguito gli affidamenti avvenuti nei primi nove mesi dell'anno:

- il 21.03.2006 è stato consegnato il secondo stralcio dei lavori di 2<sup>a</sup> fase per il completamento della viabilità di accesso al Polo Fieristico di Milano;
- il 27.06.2006 sono stati provvisoriamente aggiudicati i lavori di realizzazione dello svincolo di Villamarzana; il 26.07 è avvenuta l'aggiudicazione definitiva e in data 08.08 la consegna lavori.

• **lotti in affidamento:**

- il 30.06.2006 è stato pubblicato sulla G.U. italiana il bando di gara relativo ai lavori di ampliamento alla 3<sup>a</sup> corsia della A14 Rimini-Pedaso lotto 6A; in data 07.08.2006 sono

state inviate le lettere di invito alle 49 imprese prequalificate per la presentazione delle offerte entro il 21.09.2006.

La prima seduta di gara si è tenuta il 22.09.2006; sono pervenute 21 offerte tecnico-economiche.

• **lotti in fase autorizzativa:**

Nella seguente tabella è riepilogato lo stato dei processi autorizzativi alla data del 30 settembre 2006:

	Km	VIA (approvazione plenaria)	Data chiusura Conferenza di Servizi	STATUS
A9 LAINATE COMO	23,2	In corso	In corso: Conferenza di Servizi rinviata a data da destinarsi	
A14 RIMINI NORD PEDASO				
Lotto 1	29,0	30/03/2006	16/06/2006	vedi nota (*)
Lotto 2	28,3	16/03/2006	07/07/2006	vedi nota (*)
Lotto 3	21,0	16/03/2006	05/05/2006	vedi nota (*)
Lotto 4	18,9	16/03/2006	05/05/2006	vedi nota (*)
Lotto 5	15,6	16/03/2006	21/04/2006	vedi nota (*)
Lotto 6B	4,0	16/03/2006	21/04/2006	vedi nota (*)
Lotto 7B	11,0	16/03/2006	In corso: Conferenza di Servizi rinviata a data da destinarsi	
A1 FIANO-G.R.A.	18,7	20/04/2006	28/06/2006	vedi nota (*)
A7 A10 PASSANTE DI GENOVA	34,8	-	-	Avvio progettazione preliminare
A14 BOLOGNA - BARI - TARANTO Realizzazione Svincolo di Rubicone	-	In corso	In corso	
A30 CASERTA - SALERNO Realizzazione Svincolo di Maddaloni	-	In corso	29/12/2005	
A1 MILANO-NAPOLI Realizzazione Svincolo di Guidonia	-	In corso	In corso	
A14 BOLOGNA - BARI - TARANTO Realizzazione Svincolo di Marina di Monte Marciano	-	16/03/2006	05/05/2006	vedi nota (*)
A14 BOLOGNA - BARI - TARANTO Realizzazione Svincolo di Porto S. Elpidio	-	16/03/2006	21/04/2006	vedi nota (*)

(\*) Alla data del 30.09.2006 non sono stati ancora firmati da parte del Ministero dell'Ambiente i decreti VIA senza i quali il Ministero dell'Infrastrutture – DI.CO.TER. non può sottoscrivere l'intesa Stato-Regioni ai sensi dell'art. 81 del DPR 616/77.

Per quanto riguarda il Passante di Genova, dei quattro interventi previsti nel IV Atto Aggiuntivo 2002, il Tavolo Tecnico istituito con gli Enti preposti ha condiviso i tracciati relativi alla:

- Gronda di Ponente;
- Nuova A7 nella tratta Genova Ovest - Bolzaneto;
- Nodo di San Benigno.

In data 03.08.2006 è stato firmato un Protocollo tra gli Enti Territoriali della Regione Liguria, ANAS ed ASPI che nell'ambito dei quattro interventi previsti dal IV Atto Aggiuntivo individua nella Gronda di Ponente e nel Nodo di San Benigno gli interventi prioritari. E' attualmente in corso il confronto con i suddetti interlocutori finalizzato all'affinamento delle iniziative sopracitate.

## Altre iniziative autostradali

Il Gruppo Autostrade, tramite Autostrade per l'Italia, partecipa ad alcuni progetti per lo sviluppo della rete autostradale italiana a pedaggio. Il Gruppo partecipa:

- in **Pedemontana Lombarda S.p.A.** (50% del capitale) e in **Società Autostrada Tirrenica S.p.A.** (93,7% del capitale), società concessionarie che da molti anni sono in attesa di definire il tracciato delle opere da completare o realizzare;
- in **Società Infrastrutture Toscane S.p.A.** (47,2% del capitale)<sup>1</sup>, la società che deve realizzare il raccordo autostradale regionale (in regime di concessione regionale) di circa 10 km tra Prato (A11) e Signa (A1) per il quale la precedente Associazione Temporanea di imprese, costituita nel 2003, ha formulato la proposta di costruzione e gestione in project financing. Il 13.07.2006 la Regione Toscana, con Delibera Regionale, ha aggiudicato la concessione all'ATI trasformata, con le medesime quote di partecipazione, in Società Infrastrutture Toscane. In data 17.07.2006 la Società Infrastrutture Toscane ha firmato la Convenzione di concessione;
- In **Autostrade Lombarde S.p.A.** (35,5% del capitale), che controlla (86,2%) la Società di Progetto Bre.Be.Mi. titolare dal 2003 della concessione per la realizzazione e gestione del collegamento autostradale Brescia-Milano di circa 50 km. Il progetto preliminare ha ottenuto nel 2004 l'approvazione degli Enti competenti (Ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali e Regione Lombardia) con modifiche e prescrizioni che hanno portato quasi al raddoppio del costo dell'investimento, squilibrando il Piano Economico-Finanziario. Il CIPE, nella seduta del 2 dicembre 2005, ha approvato in linea tecnica il progetto preliminare con le relative modifiche e integrazioni. delegando l'ANAS a concordare con la Società, le modalità di copertura degli extra-costi;
- con quote di minoranza in nuove società/raggruppamenti che hanno proposto altre iniziative in project financing: **Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.** (quota Autostrade per l'Italia: 32%), **Pedemontana Veneta S.p.A.** (quota Autostrade per l'Italia: 28%), **Arcea Lazio S.p.A.** (quota Autostrade per l'Italia: 34%).

---

<sup>1</sup> Il resto del capitale della società è diviso fra CCIAA Firenze 31,00%, CCIAA Prato 2,00%, Baldassinil-Tognozzi-Pontello Costruzioni Generali S.p.A. 5,00%, Consorzio Toscano Costruzioni C.T.C. Soc. Coop. a r.l. 2,20%, Consorzio Etruria Società Cooperativa a r.l. 0,50%, Ergon Engineering and Contracting Consorzio Stabile - Società Consortile a Responsabilità Limitata 2,50%, Consorzio G.S.T. Global Service Toscana 0,20%, Monte dei Paschi di Siena - Banca per l'Impresa S.p.A. 4,80%, Cassa di Risparmio di Prato S.p.A. 2,20%, Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. 1,50%, Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. 1,50%.

## **2.2.4 GESTIONE OPERATIVA DELLA RETE**

### **2.2.4.1 SICUREZZA, MANUTENZIONI E VIABILITÀ**

#### **Sicurezza e manutenzioni**

Nei primi nove mesi del 2006 si registra un ulteriore miglioramento dei livelli di sicurezza. Lungo la rete gestita dal Gruppo Autostrade si sono verificati 16.202 incidenti con una riduzione del tasso di incidentalità globale del 2,46% rispetto allo stesso periodo del 2005, e un tasso di mortalità (calcolato come numero di decessi ogni 100 milioni di chilometri percorsi) dello 0,58 in linea con l'obiettivo di riduzione della mortalità definito nei piani nazionali e comunitari per la sicurezza stradale per il decennio 1999-2009.

Ai risultati evidenziati hanno contribuito il miglioramento continuo degli standard di manutenzione della rete, nonché le campagne informative, volte a sensibilizzare gli utenti sulla sicurezza in quanto componente fondamentale del servizio.

Per quanto riguarda le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, è proseguito l'impegno del Gruppo per garantire standard di esercizio sempre migliori e prevenire il deterioramento dell'infrastruttura autostradale, attraverso regolari interventi sulle pavimentazioni, sulla segnaletica orizzontale, sulle barriere di sicurezza e sulle altre opere d'arte.

Nel corso dei primi nove mesi del 2006 sono stati avviati oltre 110 interventi di manutenzione straordinaria, riguardanti, in particolare:

- il risanamento di ponti e viadotti soprattutto sui tratti dell'area ligure e lungo la dorsale adriatica;
- il risanamento dei pendii franosi sul tratto toscano della A1 e sulla Napoli-Canosa.

Per incrementare ulteriormente il livello di sicurezza, è stato compiuto un significativo passo in avanti sul piano di rifacimento delle pavimentazioni, in particolare con la messa in opera di asfalto drenante, che garantisce migliore aderenza del veicolo alla superficie stradale, riduzione dell'inquinamento acustico e miglior comfort di guida in caso di pioggia.

Sulla rete gestita da Autostrade per l'Italia, nei primi nove mesi del 2006 sono stati ripavimentati circa 16 milioni di metri quadri di superficie (+35% rispetto ai primi nove mesi del 2005), di cui 10,7 milioni con asfalto drenante (+42% rispetto ai primi nove mesi del 2005), portando così la percentuale di rete coperta con asfalto drenante al 65,9%, dal 52,9% risultante a settembre 2005.

Inoltre, nell'ambito di un piano di interventi finalizzato alla sicurezza e sulla base dei risultati positivi già verificatisi nel 2005, è stato avviato il piano 2006. I risultati dei primi nove mesi del 2006 sono i seguenti:

- 230 interventi specifici per la sicurezza (inserimento di segnaletica, modifica geometrica delle carreggiate, illuminazioni) nei Punti ad Incidentalità Superiore alla Media;
- installazione del nuovo sistema di rilevamento della velocità media in autostrada ("Tutor") sulla A14 nella tratta compresa tra Pescara e Cerignola;
- riqualifica di circa 190 km di spartitraffico con la sostituzione delle barriere attualmente esistenti;

- la prosecuzione del Piano di Sicurezza Gallerie, inserito nel IV Atto Aggiuntivo, che prevede l'adeguamento nei prossimi anni degli impianti di illuminazione e ventilazione di 438 gallerie (in conformità con la Direttiva Europea 2004/54/CE del 29.04.2004). Al 30 settembre 2006 sono stati approvati con decreto ANAS i progetti di adeguamento degli impianti relativi a 267 gallerie, sono stati completati e consegnati all'ANAS i progetti per ulteriori 8 gallerie, ed è proseguita la progettazione degli impianti di 106 nuove gallerie.

Con riferimento ad Autostrade per l'Italia, si riepilogano i risultati ottenuti dai piani operativi già attivati:

		2002	2003	2004	2005	30.09.2006
<b>PAVIMENTAZIONI</b>	Copertura rete con drenante	24,4%	32,5%	43,6%	55,0%	<b>65,9%</b>
<b>BARRIERE CENTRALI</b>	Copertura rete	56,7%	60,6%	63,0%	65,6%	<b>72,6%</b>
<b>PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE</b>	Copertura traffico in entrata	42,0%	84,0%	91,0%	91,0%	<b>93,1%</b>
	Copertura traffico in itinere	36,0%	60,0%	70,0%	78,0%	<b>88,0%</b>

Per quanto concerne le campagne di sensibilizzazione dell'utenza, occorre evidenziare che:

- in virtù del successo ottenuto nei primi nove mesi dell'anno, l'iniziativa **"caffè gratis"** è stata prolungata fino a dicembre 2006 per incentivare la sosta durante le ore notturne, nelle quali si registra un tasso di mortalità cinque volte superiore a quello delle ore diurne;
- si è conclusa la campagna **"la vita è un soffio"**, nell'ambito della quale tutti i venerdì e sabato da mezzanotte alle cinque e, nel periodo estivo (15 luglio - 30 settembre), anche gli altri giorni della settimana, Autostrade per l'Italia e i suoi partner commerciali hanno distribuito gratuitamente nei punti ristoro delle Aree di Servizio circa 500 mila alcoltest per misurare il tasso alcolemico.

### Viabilità

Nei primi nove mesi del 2006 ci sono stati minori eventi nevosi e di minore intensità rispetto all'analogo periodo del 2005, ad eccezione delle precipitazioni nevose che hanno avuto luogo nell'area ligure e lombarda negli ultimi giorni di gennaio 2006. Autostrade ha prontamente gestito queste emergenze, anche grazie alla prima attuazione del protocollo per il blocco temporaneo dei mezzi pesanti in caso di neve sottoscritto nei primi giorni di gennaio 2006 con AISCAT, ANAS, Polizia Stradale, Ministeri competenti e Associazioni degli Autotrasportatori, che ha consentito di ridurre al minimo i disagi per i viaggiatori, mantenendo di fatto sempre in esercizio l'infrastruttura autostradale. Il risultato è stato quello di sole quattro chiusure per neve (-78% rispetto allo stesso periodo del 2005), registrate rispettivamente il 27 gennaio sulla A26 (che ha interessato entrambe le carreggiate), il 7 febbraio sulla A16, l'8 marzo sulla A9.

Sulla rete di Autostrade per l'Italia sono attivi mediamente circa 170 cantieri al giorno pianificati nell'arco dell'anno al fine di minimizzare l'impatto sulla viabilità, tenendo conto delle condizioni meteorologiche, dei volumi di traffico, dell'eseguitività notturna o a cicli continui. Durante gli esodi e nei week-end gran parte dei cantieri viene rimossa.

Il Gruppo Autostrade ha poi continuato nel suo sforzo di sviluppo di canali di informazione volti a fornire dati aggiornati ed esaustivi sulle condizioni di viabilità della propria rete.

Le performance offerte dai diversi canali di informazione utilizzati sono state:

- copertura (con servizio di Pannelli a Messaggio Variabile) del traffico in entrata pari al 93,1% e in autostrada pari all'86%, grazie ad installazioni ulteriori, per un numero complessivo di pannelli a messaggio variabile pari a circa 900 su tutta la rete del Gruppo;
- quota della rete con copertura di ISORADIO pari al 67%;
- percentuale di chiamate evase dal call center viabilità pari al 99%.

#### **2.2.4.2 ESAZIONE E SISTEMI DI PAGAMENTO**

Il progressivo incremento dell'automazione dei pagamenti del pedaggio è uno degli obiettivi strategici del Gruppo in quanto, oltre a incrementare l'efficienza operativa, migliora l'accessibilità alla rete, riducendo le code alle stazioni, con positivo impatto sulla fluidità del traffico e sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Nei primi nove mesi del 2006 le operazioni di pagamento effettuate con modalità automatiche hanno registrato, rispetto all'analogo periodo del 2005, un incremento pari al 6,2% raggiungendo il 68,9% del totale delle transazioni (66,3% nei primi nove mesi) e consentendo di ridurre le operazioni manuali del 5%.

L'esazione dinamica con Telepass ha raggiunto il 49,6% contro il 47,6% nell'analogo periodo dell'anno precedente. Al 30.09.2006 si registrano 5,2 milioni di apparati Telepass in circolazione (+9,7% rispetto al 30 settembre 2005), di cui 3,1 milioni di Telepass Family (+12,4% rispetto al 30 settembre 2005).

Il 30 marzo 2006 è stato avviato nell'area napoletana un progetto pilota per il lancio del primo Telepass Ricaricabile, che amplia la gamma dei servizi Telepass e, senza necessità per il cliente di disporre di un conto corrente, presenta delle funzionalità assimilabili a quelle ormai familiari di un telefono cellulare con scheda telefonica prepagata. L'obiettivo è di estendere il sistema a livello nazionale.

**MODALITÀ DI PAGAMENTO** (Numero di operazioni)

	<b>Gen-Set 2006</b>	<b>% sul totale</b>	<b>Gen-Set 2005</b>	<b>% sul totale</b>	<b>Var. %</b>
<b>Contanti in porta manuale</b>	<b>219.376.915</b>	<b>30,5%</b>	<b>230.837.729</b>	<b>32,8%</b>	<b>-5,0%</b>
Cassa automatica (contanti)	54.533.182	7,6%	45.760.776	6,5%	19,2%
Viacard C/C e Plus	28.878.265	4,0%	29.691.516	4,2%	-2,7%
Telepass	357.347.549	49,6%	335.496.019	47,6%	6,5%
Tessera a scalare	20.572.869	2,9%	22.330.641	3,2%	-7,9%
Carte di credito	19.607.319	2,7%	19.132.308	2,7%	2,5%
FASTpay	15.237.056	2,1%	14.762.915	2,1%	3,2%
<b>Tot. pagamenti automatizzati</b>	<b>496.176.240</b>	<b>68,9%</b>	<b>467.174.175</b>	<b>66,3%</b>	<b>6,2%</b>
Altro (RMPP scioperi violazioni)	4.798.264	0,7%	6.384.956	0,9%	-24,9%
<b>Totale generale</b>	<b>720.351.419</b>	<b>100,0%</b>	<b>704.396.860</b>	<b>100,0%</b>	<b>2,3%</b>

Nelle 284 stazioni di esazione del Gruppo (ad esclusione di quelle del Traforo del Monte Bianco) vi sono oggi 553 porte dedicate Telepass (di cui 187 in entrata e 366 in uscita).

### 2.2.4.3 AREE DI SERVIZIO E PUBBLICITÀ

Al 30 settembre 2006, le royalty di competenza del Gruppo Autostrade, ricevute da parte dei sub-concessionari, ammontano a 132,2 milioni di euro. Le royalty correnti, rispetto allo stesso periodo del 2005, sono aumentate di circa il 4,1% anche per effetto dell'entrata in vigore della quasi totalità dei nuovi affidamenti.

Prosegue il piano di riqualificazione dell'intera rete delle Aree di Servizio avviato nel 2002 da Autostrade per l'Italia. Al 30 settembre 2006 risultano attivati o conclusi interventi di importo pari a circa il 44,5% degli 800 milioni di euro previsti dal piano. Alla stessa data in 51 aree di servizio sono già stati completati gli interventi di Autostrade per l'Italia e dei Partner e in ulteriori 49 aree di servizio sono in corso cantieri di ampliamento o ristrutturazione avviati da Autostrade per l'Italia e/o dagli affidatari dei servizi. Il piano degli interventi ha già prodotto un miglioramento della ricettività delle aree e un ampliamento dell'offerta di beni e servizi.

**AD Moving** S.p.A., la società del Gruppo dedicata alla gestione e alla commercializzazione degli spazi pubblicitari e della segnaletica di servizio, sia sulla rete autostradale (cartelli in aree di servizio, cartelli in itinere, vendita spazi pubblicitari sul circuito TVZone) che nelle strutture dedicate alla mobilità extra-autostradale (aeroporti, porti), nei primi nove mesi del 2006 ha registrato ricavi per circa 12,8 milioni di euro (+10% circa rispetto allo stesso periodo del 2005), anche per effetto dell'ampliamento del perimetro di attività (grazie ad accordi per lo sfruttamento e l'installazione di cartelli sull'Autostrada Torino-Savona, SAT e su altre autostrade dell'area nord-occidentale, quali Torino-Milano, Torino-Piacenza, Torino-Aosta, Autostrada dei Fiori, SALT, SITAF), avvenuto a partire dalla seconda metà del 2005.

Nel corso del 2006 è stato concluso un ulteriore accordo con la Società Autostrade Meridionali (A3 Napoli-Pompei-Salerno), mentre continuano le negoziazioni con altre società concessionarie autostradali italiane.

### 2.2.4.4 SERVIZI EVOLUTI PER LA MOBILITÀ E LA COMUNICAZIONE

**Infoblu**, la società del Gruppo che si occupa di sviluppo e vendita di sistemi software per la viabilità, ha proseguito nel corso del terzo trimestre 2006 l'attività tecnica e di commercializzazione di contenuti e servizi "a valore aggiunto" verso operatori di telefonia e broadcaster.

Tra le iniziative di infomobilità con gli operatori di telefonia mobile e fissa è da evidenziare che:

- i call center dei 3 principali operatori, TIM/TELECOM, VODAFONE e SEAT, utilizzano esclusivamente la piattaforma del Gruppo Autostrade, commercializzata da Infoblu, "Tip on line", per la diffusione delle informazioni di viabilità;
- i 3 principali operatori mobili, TIM, VODAFONE e H3G, utilizzano i sistemi sviluppati da Infoblu per la diffusione sui cellulari di terza generazione.

E' inoltre da segnalare che nel corso del 2006 l'attività si è focalizzata verso il mercato emergente dei sistemi di navigazione satellitare, sia sui veicoli che sui dispositivi portatili. Il 9 agosto 2006 il Gruppo Autostrade e BMW hanno comunicato alla stampa la decisione di siglare un accordo di partnership tecnologico relativo a progetti integrati per servizi alla mobilità.

I ricavi di Infoblu nei primi nove mesi del 2006 sono stati pari a 1,6 milioni di euro.

**TowerCo**, la società del Gruppo nata per valorizzare le infrastrutture e le aree di sedime presenti sulla rete del Gruppo mediante la costruzione e gestione di siti attrezzati (detti Tower) atti ad ospitare antenne e apparati di operatori commerciali (TV, telefonia e radio) e istituzionali (forze dell'ordine, Isoradio, o sistemi di monitoraggio del traffico), registra fine settembre:

- 153 siti già costruiti e altri 22 in corso di lavorazione;
- 84 ulteriori siti in fase di progettazione o di ottenimento dei permessi autorizzativi.

Sono inoltre da segnalare:

- l'avvio della progettazione di siti Tower anche al di fuori del sedime del Gruppo, grazie in particolare all'Accordo Quadro siglato con ANAS per l'utilizzo di tutte le infrastrutture e le aree nella disponibilità di ANAS;
- la crescente rilevanza assunta dagli impianti multi-operatore per la copertura GSM/UMTS delle gallerie, realizzati mediante un sistema distribuito di antenne e di ripetitori su fibra ottica; da citare gli impianti realizzati di recente per le gallerie della Tangenziale di Napoli e per quelle della nuova tratta Sasso Marconi – La Quercia della Variante di Valico.

I ricavi registrati nei primi nove mesi del 2006 sono pari a 7,9 milioni di euro, in crescita del 55% rispetto all'analogo periodo del 2005.

## **2.2.5 ATTIVITÀ INTERNAZIONALI**

### **Acquisizione di Costanera Norte**

Il 21 giugno 2006 si è perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale della concessionaria autostradale cilena Costanera Norte da parte di Autostrade Sud America – ASA S.r.l., società partecipata per il 45% del capitale da Autostrade S.p.A., per il 45% da Società Iniziative Autostradali e Servizi – SIAS S.p.A. e per il 10% da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.

L'acquisizione è stata effettuata per il tramite di Nueva Costanera Norte S.A., società cilena indirettamente controllata al 100% da ASA.

L'offerta per l'acquisizione di Costanera Norte è stata presentata congiuntamente da Autostrade e SIAS nel luglio del 2005, ma il perfezionamento dell'operazione risultava condizionato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni delle autorità cilene coinvolte, pervenute solamente successivamente.

Il controvalore per l'acquisizione del 100% del capitale di Costanera Norte è pari a USD 277 milioni. In base agli accordi raggiunti con il venditore lo scorso dicembre 2005, successivamente all'originaria offerta presentata in luglio 2005, il prezzo iniziale è soggetto a un meccanismo di adeguamento "earn out", che prevede, tra l'altro, un ulteriore ammontare massimo pari a USD 33,0 milioni, con un minimo garantito di USD 5,0 milioni, da riconoscere al venditore nell'arco di quattro anni, qualora si venga a manifestare una maggiore redditività rispetto a quanto dichiarato nel business plan fornito e utilizzato per la determinazione del prezzo base.

### **Acquisto partecipazione in Stalexport S.A.**

In data 2 agosto 2006 Autostrade S.p.A. perfezionato l'acquisizione di una partecipazione del 21,7% nella società polacca Stalexport S.A.

Dal 1963, anno della costituzione, Stalexport opera nel commercio, nella trasformazione e nella lavorazione dell'acciaio e, dal 1997, è titolare della concessione autostradale della A4 Cracovia-Katowice, di circa 61 km con scadenza nel 2027.

Con l'ingresso nel capitale di Stalexport, Autostrade entra nel mercato polacco delle autostrade con un ruolo di investitore strategico di lungo termine per contribuire, con il proprio know how operativo e tecnologico, allo sviluppo di infrastrutture autostradali a pedaggio nel Paese e nell'Europa Centro-Orientale.

L'entrata nel capitale di Stalexport è avvenuta tramite la sottoscrizione da parte di Autostrade di 34,2 milioni di azioni di nuova emissione, nell'ambito di un aumento di capitale riservato, al prezzo di 2 PLN polacchi per azione. L'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione per i soci era stato deliberato dall'Assemblea di Stalexport in data 13 maggio 2004, con attribuzione agli Amministratori dei poteri per procedere alla sua esecuzione. In data 26 giugno 2006 gli amministratori hanno deliberato di riservare tale aumento ad Autostrade.

Il controvalore per la sottoscrizione dell'aumento di capitale è stato pari a circa 17 milioni di euro.

Nell'ambito di tale operazione l'accordo stipulato con Stalexport prevede inoltre la sottoscrizione da parte di Autostrade, al verificarsi di determinate condizioni, di un ulteriore aumento di capitale, anch'esso a 2 PLN per azione, che dovrà essere deliberato e alla stessa riservato da parte dell'Assemblea degli azionisti di Stalexport. Le suddette condizioni sono le seguenti:

- l'esito soddisfacente della "Due Diligence", peraltro già completata;
- l'ottenimento in Assemblea degli Azionisti, da parte del Management di Stalexport, di:
  - Aumento di Capitale riservato ad Autostrade per il 51% a 2 PLN;
  - Consenso allo scorporo del ramo d'azienda dell'acciaio;
- l'obbligo di vendita del ramo d'azienda acciaio da parte di Stalexport a condizioni soddisfacenti per Autostrade, precedentemente al "closing" della transazione;
- l'ottenimento da parte delle autorità di vigilanza sulla concorrenza delle necessarie approvazioni.

Ad esito di tale sottoscrizione, Autostrade raggiungerebbe il controllo del 50% più un'azione del capitale della società post aumento, con un investimento di ulteriori 47 milioni di euro.

Al raggiungimento di tale quota di partecipazione, ad esito dell'ulteriore aumento di capitale riservato, Autostrade, in accordo con le condizioni dettate dalla legge polacca, sarà tenuta a lanciare un'offerta pubblica di acquisto (OPA) fino ad un massimo del 66% del capitale della Società.

E' comunque intenzione di Autostrade mantenere la Società quotata alla Borsa di Varsavia anche successivamente all'OPA.

## 2.2.6 RISORSE UMANE

Al 30.09.2006 il Gruppo impiega complessivamente 9.342 risorse umane (di cui 9.022 a tempo indeterminato e 320 a tempo determinato). Il costo del lavoro, al lordo di costi capitalizzati, nei primi nove mesi del 2006 è stato pari a 418 milioni di euro in aumento del 6,4% rispetto ai 393 milioni di euro dei primi nove mesi del 2005. Tale variazione è stata determinata da operazioni di carattere straordinario (oneri per gli amministratori, incentivi all'esodo, ecc.) e dall'incremento del costo unitario derivante dai rinnovi contrattuali avvenuti rispettivamente nel mese di luglio 2005 (riferito al periodo 01.01.2004 / 31.12.2005) e giugno 2006 (riferito al periodo 01.01.2006 / 31.12.2007), nonché dall'incremento della forza lavoro media per 21 unità.

L'organico medio di Gruppo è passato da 9.126 del terzo trimestre 2005 a 9.147 del corrispondente periodo del 2006 (+0,2%).

L'incremento complessivo di 21 unità medie è la risultante dell'aumento della forza media degli impiegati (+3,5%) e degli operai (+5,2%) e della riduzione del corpo esattoriale (-4,3%).

L'incremento della forza media di impiegati e operai nei primi nove mesi del 2006 risente sia dell'incremento dell'organico in SPEA e Pavimental (+80 unità medie) in quanto entrambe le società risultano impegnate nel piano di potenziamento e nei lavori di manutenzione sulla rete di Autostrade per l'Italia, sia del processo di riconversione professionale del personale esattoriale di Autostrade per l'Italia nelle attività di viabilità e manutenzione, nel quadro del progetto di potenziamento delle strutture organizzative dell'esercizio.

La riduzione del corpo esattoriale (-158) è ascrivibile prevalentemente alla diminuzione dell'organico in Strada dei Parchi e Autostrade per l'Italia (complessivamente -180) per le suddette motivazioni, parzialmente compensata dall'incremento dell'organico medio in Autostrade Meridionali e Tangenziale di Napoli (complessivamente +30), a seguito della risoluzione del contenzioso relativo all'impiego degli esattori stagionali.

**Organico totale del Gruppo Autostrade<sup>1</sup>**

Qualifiche	30 settembre 2006	31 dicembre 2005	Var. ass.	%
Dirigenti	167	161	6	3.7
Quadri	678	698	-20	-2.8
Impiegati	3.268	3.285	-17	-0.5
Operai	1.639	1.642	-3	-0.2
Corpo esattoriale	3.590	3.648	-58	1.6
<b>Totale</b>	<b>9.342</b>	<b>9.434</b>	<b>-92</b>	<b>-1.0</b>

**Organico a tempo indeterminato del Gruppo Autostrade**

Qualifiche	30 settembre 2006	31 dicembre 2005	Var. ass.	%
Dirigenti	165	159	6	3.8
Quadri	678	698	-20	-2.8
Impiegati	3.064	2.998	66	2.2
Operai	1.618	1.547	71	4.6
Corpo esattoriale	3.497	3.571	-74	-2.1
<b>Totale</b>	<b>9.022</b>	<b>8.973</b>	<b>49</b>	<b>0.5</b>

**Organico a tempo determinato del Gruppo Autostrade**

Qualifiche	30 settembre 2006	31 dicembre 2005	Var. ass.	%
Dirigenti	2	2	0	0
Quadri	0	0	0	0
Impiegati	204	191	13	6.8
Operai	21	95	-74	-77.9
Corpo esattoriale	93	173	-80	-46.2
<b>Totale</b>	<b>320</b>	<b>461</b>	<b>-141</b>	<b>-30.6</b>

**Organico medio del Gruppo Autostrade**

Qualifiche	Primi nove mesi 2006	Primi nove mesi 2005	Var. ass.	%
Dirigenti	165	162	3	1,9%
Quadri	685	696	-11	-1,6%
Impiegati	3148	3042	106	3,5%
Operai	1638	1557	81	5,2%
Corpo esattoriale	3511	3669	-158	-4,3%
<b>Totale</b>	<b>9147</b>	<b>9126</b>	<b>21</b>	<b>0,2%</b>

<sup>1</sup> Include tutto il personale alla data (full time, part time, a tempo indeterminato e a tempo determinato).

3



**3 FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI AUTOSTRAD E S.P.A. IN  
ABERTIS INFRAESTRUCTURAS S.A.**

(Pagina intenzionalmente lasciata in bianco)

### **Avanzamento progetto di fusione**

Il 30 giugno l'Assemblea straordinaria di Autostrade S.p.A ha approvato il progetto di fusione annunciato il 23 aprile, che prevede l'incorporazione di Autostrade S.p.A. in Abertis Infraestructuras S.A. (Abertis) e la contestuale quotazione delle azioni di Abertis Infraestructuras S.A. sul mercato telematico azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

La fusione ha dimensione comunitaria, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento CE 139/2004 e, pertanto, Autostrade S.p.A. ed Abertis Infraestructuras S.A. in data 18 agosto 2006 hanno effettuato la notifica formale della concentrazione alla Commissione Europea.

In data 22 settembre 2006 la Commissione Europea ha approvato la fusione senza condizioni.

Per quanto attiene al rapporto con le Autorità nazionali, il Consiglio di Stato, con parere n. 2719/2006 del 21 giugno 2006 richiesto dal Ministro delle Infrastrutture, ha ritenuto che l'operazione di fusione presupponga il rilascio di una autorizzazione da parte ANAS e di una approvazione da parte dei Ministri delle Infrastrutture e dell'Economia e delle Finanze. Autostrade S.p.A. ed Autostrade per l'Italia S.p.A., con lettere in data 5 luglio 2006, hanno richiesto formalmente ad Anas S.p.A. l'autorizzazione alla fusione, formulando ogni riserva in ordine alla legittimità ed efficacia dell'iter indicato dal parere n. 2719/2006.

Successivamente a tale richiesta del 5 luglio 2006, ANAS S.p.A., con lettera del 5 agosto 2006, ha comunicato ad Autostrade S.p.A. e ad Autostrade per l'Italia S.p.A. che - sulla base delle determinazioni assunte dai Ministri delle Infrastrutture e dell'Economia e delle Finanze con nota congiunta inviata ad ANAS il 4 agosto 2006 - l'autorizzazione non poteva essere rilasciata.

Più in particolare l'Anas ha precisato che i due Ministri hanno valutato che l'operazione di fusione non fosse compatibile e coerente con le finalità del rapporto di concessione, né con le clausole poste nel processo di privatizzazione, né con gli impegni assunti con la convenzione del 1997 e successivi atti aggiuntivi.

Successivamente, ANAS, con lettera del 13 ottobre 2006, ha comunicato ad Autostrade S.p.A. e ad Autostrade per l'Italia S.p.A. che, in riferimento ai contenuti della lettera congiunta del Ministro delle Infrastrutture e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 4 agosto scorso, sarebbe venuto meno il fattore che impediva il progetto di fusione con Abertis costituito dalla presenza di un operatore delle costruzioni in seno alla nuova compagine azionaria, per effetto dell'entrata in vigore dell'articolo 12, comma 4, del decreto legge 262/2006. Nella lettera, tuttavia, si ribadiva che restavano ferme tutte le ulteriori criticità rappresentate da ANAS nelle sue precedenti comunicazioni e recepite nella già citata comunicazione del 5 agosto.

In data 18 ottobre 2006 la Commissione Europea è pervenuta alla conclusione preliminare, come risulta dal comunicato della stessa Commissione, che l'Italia potrebbe aver violato l'articolo 21 del regolamento concentrazioni per aver posto ostacoli ingiustificati alla fusione.

In pari data 18 ottobre 2006 Autostrade S.p.A. e la controllata Autostrade per l'Italia S.p.A. hanno notificato un ricorso al TAR del Lazio, per l'annullamento, previa sospensione degli effetti, del provvedimento con il quale ANAS ha negato l'autorizzazione all'operazione di fusione di Autostrade S.p.A. con Abertis, datato 5 agosto 2006, nonché dei relativi atti presupposti, connessi e conseguenti - con conseguente riconoscimento del diritto soggettivo in capo alle ricorrenti di procedere alla fusione

di Autostrade S.p.A. con Abertis S.A. in assenza della richiesta autorizzazione. Nel ricorso viene altresì chiesto l'accertamento della violazione, da parte delle disposizioni dell'articolo 12 del D.L. 262/2006, dei diritti soggettivi delle ricorrenti, sollevando, sotto diversi profili, la questione di legittimità costituzionale dello stesso articolo 12. Il ricorso è stato promosso contro l'ANAS, il Ministero delle Infrastrutture, il Ministero dell'Economia delle Finanze e la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Abertis S.A. e Schemaventotto S.p.A. hanno presentato analogo ricorso.

Successivamente, con lettera in data 27 ottobre 2006, ANAS ha comunicato ad Autostrade S.p.A. e ad Autostrade per l'Italia S.p.A. di aver ricevuto il 26 ottobre 2006 comunicazione da parte dei Ministri delle Infrastrutture e dell'Economia e della Finanze con la quale gli stessi, al fine di dissipare il profilo di dubbio riscontrato nella nota trasmessa dalla Commissione Europea del 18 ottobre 2006, hanno precisato che la lettera a firma congiunta del 4 agosto 2006 doveva intendersi privata oramai di ogni effetto giuridico. ANAS ha quindi comunicato l'integrale superamento ed inefficacia delle lettera della stessa ANAS del 5 agosto 2006 e del 13 ottobre 2006, precisando che Autostrade S.p.A. ed Autostrade per l'Italia S.p.A. avrebbero potuto riattivare la fase istruttoria conseguente alla domanda di autorizzazione del 5 luglio 2006.

In pari data, 27 ottobre 2006, Autostrade S.p.A. ed Autostrade per l'Italia S.p.A. hanno inviato una risposta ad ANAS con la quale hanno precisato di ritenere che il profilo di illegittimità sollevato dalla Commissione Europea doveva intendersi riferito anche al potere di sottoporre l'operazione di fusione alla previa autorizzazione da parte ANAS e dei Ministri delle Infrastrutture e dell'Economia e delle Finanze, richiedendo una esplicita determinazione qualora l'ANAS fosse stata di diverso avviso.

All'udienza del 30 ottobre 2006 il TAR ha riunito la discussione della istanza di sospensiva al merito, fissando la relativa udienza al 6 dicembre 2006.

In data 6 novembre 2006 Autostrade S.p.A. ed Autostrade per l'Italia S.p.A. hanno impugnato di fronte al TAR, nell'ambito del medesimo procedimento in corso, la lettera ANAS del 27 ottobre 2006 con motivi aggiunti.

#### **Offerta in opzione agli azionisti delle azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ.**

In data 8 settembre 2006 si è concluso il periodo di offerta in opzione agli azionisti di Autostrade diversi da quelli recedenti delle n. 681.539 azioni ordinarie di Autostrade in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. c), cod. civ.. Il diritto di recesso è sorto in conseguenza della delibera dell'assemblea straordinaria di Autostrade che ha approvato, in data 30 giugno 2006, il progetto di fusione per incorporazione di Autostrade in Abertis Infraestructuras S.A., in quanto, per effetto della fusione, si determina il trasferimento della sede sociale di Autostrade all'estero.

Nell'ambito dell'offerta in opzione, nella quale le azioni sono state offerte ad un prezzo pari ad Euro 21,31 per Azione, stabilito in conformità al disposto dell'art. 2437-ter, terzo comma, cod. civ. risultano attribuite, sia per effetto dell'esercizio dei diritti di acquisto in opzione, sia per effetto dell'esercizio del

diritto di prelazione ai sensi dell'art. 2437-quater, terzo comma, cod. civ., tutte le azioni che hanno costituito oggetto dell'offerta in opzione.

In considerazione del fatto che il diritto di recesso sorge per effetto dell'attuazione della fusione, l'efficacia del diritto di recesso è sospensivamente condizionata all'efficacia della fusione. Il pagamento integrale delle azioni acquistate nell'ambito della citata offerta in opzione è pertanto subordinato all'efficacia della fusione.

4



#### **4 EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2006**

(Pagina intenzionalmente lasciata in bianco)

### **Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006**

Sulla Gazzetta Ufficiale del 3 ottobre 2006 è stato pubblicato il decreto legge, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 2006.

L'art. 12 del decreto, anche nella versione successivamente approvata dalla Camera, modifica significativamente i principi cardine sui quali si basa il contratto in essere tra ANAS e concessionarie autostradali. In estrema sintesi l'articolo 12:

- prevede la stipula, entro un anno, di una convenzione unica alla quale i concessionari autostradali dovranno aderire, pena l'estinzione della concessione;
- introduce nuovi criteri per la determinazione degli adeguamenti tariffari, riconoscendo inoltre un potere discrezionale ai Ministri delle Infrastrutture e dell'Economia e delle Finanze nell'approvare detti adeguamenti;
- pone a carico dei concessionari autostradali l'obbligo di agire come amministrazioni aggiudicatrici per l'affidamento di lavori, beni e servizi, nonché di sottoporre gli schemi di bandi di gara all'approvazione dell'ANAS. E' altresì previsto che le Commissioni di gara per l'aggiudicazione dei contratti siano nominate dal Ministro delle Infrastrutture ;
- prevede la destinazione della extraprofitabilità derivante dallo svolgimento di attività commerciali sui sedimi autostradali.
- introduce l'obbligo per i concessionari autostradali di modificare gli statuti sociali prevedendo che tutti gli amministratori debbano possedere il requisito di indipendenza.

Il decreto è attualmente in discussione al Senato ai fini della conversione in legge.

Alla luce di quanto sopra, allo stato attuale non sono quantificabili gli effetti economico-finanziari sulle concessionarie e sulle società del Gruppo Autostrade derivanti dall'approvazione del citato decreto legge e dall'introduzione delle modifiche ivi previste agli atti concessori vigenti, stante l'incertezza sull'applicazione di tale norme.

### **Fusione per incorporazione di Autostrade S.p.A. in Abertis Infraestructuras S.A.**

In merito allo stato di avanzamento del progetto di fusione per incorporazione in Abertis Infraestructuras S.A. si rimanda, per gli eventi successivi al 30 settembre 2006, a quanto già illustrato al capitolo precedente.

### **Strada dei Parchi**

Il TAR del Lazio, con sentenza depositata il 5 ottobre 2006, ha accolto il ricorso promosso dalla Regione Lazio contro il Ministero delle Infrastrutture, l'ANAS e la Presidenza del Consiglio e nei confronti di Strada dei Parchi S.p.A. e di Autostrade per l'Italia S.p.A., annullando l'incremento tariffario del 5,87% applicato con decorrenza 1 gennaio 2006 sulle autostrade A24 e A25.

Il TAR, in sintesi, ha ritenuto che l'ANAS, nel riconoscere l'incremento tariffario per il 2006, avrebbe omesso di effettuare un'adeguata istruttoria.

Successivamente, il Consiglio di Stato, con ordinanza depositata in data 8 ottobre 2006, ha accolto l'istanza cautelare presentata da Strada dei Parchi S.p.A., sospendendo la efficacia della predetta sentenza del TAR Lazio.

In particolare il Consiglio di Stato ha riconosciuto che, "ad una sommaria delibazione, propria della fase cautelare, il complesso dei motivi di appello - relativi sia al rito che al merito - presenta profili degni di positiva valutazione, quantomeno in parte qua". Il Consiglio di Stato ha inoltre considerato che sussiste il requisito del pregiudizio grave e irreparabile che deriva a Strada dei Parchi S.p.A. dalla sentenza impugnata.

Per effetto della decisione del Consiglio di Stato le tariffe sulle autostrade A24 e A25 – che, in ottemperanza al formale invito dell'ANAS, Strada dei Parchi S.p.A. aveva ridotto in data 28 ottobre 2006 del 5,87% - sono state conseguentemente ripristinate.

### **Distribuzione acconto sul dividendo 2006**

In data 6 ottobre 2006 il Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A. ha approvato la distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2006 pari a 0,2625 euro per azione, per un totale di circa 150 milioni di euro. La determinazione dell'acconto sul dividendo 2006, nell'ambito dei limiti previsti dall'articolo 2433-bis del Codice Civile, è avvenuta sulla base della situazione contabile al 30 giugno 2006 di Autostrade S.p.A., redatta in base ai principi contabili internazionali IFRS, che presenta un utile netto di 245 milioni di euro anche tenuto conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

La società di revisione KPMG ha rilasciato il parere previsto dall'articolo 2433-bis del Codice Civile. L'importo di 0,2625 euro per azione, in considerazione della prevista attuazione della fusione con Abertis Infraestructuras S.A., è stato determinato anche tenendo conto (i) della distribuzione di un acconto sui dividendi per l'esercizio 2006 di Abertis pari a 0,25 euro per azione, (ii) del concambio indicato nel progetto di fusione approvato dalle assemblee degli azionisti delle due Società in data 30 giugno 2006 e (iii) della disciplina applicabile agli azionisti Autostrade a seguito della fusione, in guisa tale che non risulti alterato il concambio e non siano intaccati, nella sostanza, con la distribuzione dell'acconto dividendo ad opera di Abertis, i diritti degli azionisti di Autostrade a seguito del perfezionamento della fusione. Il diverso importo degli acconti dividendo riconosciuti agli azionisti di Autostrade e di Abertis riflette, infatti, il rapporto di cambio, pari a 1 azione Autostrade ogni 1,05 azioni di Abertis di Classe A, sul quale, pertanto, la distribuzione degli acconti dividendo non ha alcun impatto.

L'acconto dividendo, al lordo delle eventuali ritenute di legge, sarà messo in pagamento a decorrere dal prossimo 23 novembre, previo stacco della cedola n. 6 in data 20 novembre 2006, in conformità a quanto indicato nel calendario finanziario della Società comunicato al mercato da Autostrade in data 25 gennaio 2006 ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana (art. 2.6.2).

Con riferimento alle azioni Autostrade per le quali è stato esercitato il diritto di recesso, l'acconto dividendo sarà accreditato agli acquirenti delle stesse azioni a far tempo dalla data di efficacia della Fusione, contestualmente all'assegnazione in concambio delle azioni Abertis di Classe A. In caso di mancata attuazione della Fusione entro il 31 dicembre 2006, tale acconto dividendo sarà accreditato

agli azionisti recedenti, che rientreranno contestualmente nella piena disponibilità delle azioni oggetto del diritto di recesso.

**Acquisto quota Gemina in Impregilo da parte di IGLI**

In data 2 novembre IGLI S.p.A., società nella quale Autostrade per l'Italia detiene una partecipazione del 20% del capitale, ha perfezionato l'acquisto dell'intera partecipazione (pari all'11,83%) ancora detenuta da Gemina S.p.A. nella società Impregilo S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano.

Per effetto di tale operazione IGLI ha elevato la propria partecipazione al capitale di Impregilo dal 17,99% al 29,87%.

Il controvalore dell'acquisto ammonta a 155 milioni di euro. L'operazione è stata finanziata da IGLI per il tramite di finanziamenti bancari messi a disposizione da un pool di istituti di credito.

L'operazione è il risultato dell'esercizio da parte di IGLI dell'opzione di acquisto prevista dai patti parasociali sottoscritti con Gemina in data 14 aprile 2005. Per effetto dell'esercizio di tale opzione il patto parasociale tra IGLI e Gemina è venuto meno.

5



## **5 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

(Pagina intenzionalmente lasciata in bianco)

Le previsioni economiche per l'esercizio in corso configurano un andamento della performance operativa del Gruppo in miglioramento rispetto ai risultati dello scorso esercizio, tenuto conto dei maggiori volumi di traffico riscontrati nel primo semestre 2006.

Allo stato attuale non sono invece quantificabili gli effetti economico-finanziari sulle concessionarie e sulle società del Gruppo Autostrade derivanti dall'approvazione del Decreto Legge n. 262/2006, in corso di conversione in legge, e dalla conseguente introduzione delle modifiche ivi previste agli atti concessori vigenti, stante l'incertezza sull'applicazione di tali norme.

(Pagina intenzionalmente lasciata in bianco)



## **INFORMAZIONI LEGALI E CONTATTI**

### **Sede legale e Direzione Generale**

Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma  
Tel. 06 4363 1 Fax 06 4363 4090  
e-mail: [info@autostrade.it](mailto:info@autostrade.it)  
[www.autostrade.it](http://www.autostrade.it)

### **Informazioni legali**

Capitale sociale: 571.711.557,00 euro i.v.  
Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione  
Registro delle Imprese di Roma n. 03731380261  
Iscrizione al REA n. 1023691

### **Rapporti con i media**

Tel. 06 4363 2803 Fax 06 4363 2392  
e-mail: [ufficiostampa@autostrade.it](mailto:ufficiostampa@autostrade.it)

### **Investor Relations**

Fax 06 4363 4677  
e-mail: [info.ir@autostrade.it](mailto:info.ir@autostrade.it)  
[www.autostrade.it/investor](http://www.autostrade.it/investor)